



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI
A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Rosella Bellesi
peo: rosella.bellesi@cultura.gov.it

e p.c.

Deleghe

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
peo: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 105/2020.
“INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E INTERVENTO LOCALE DELLA CHIESA
DI SANTA MARIA ASSUNTA”
- Id. Decreto 395/2020: 271 - CUP I57H20002770001- CIG 8843477C13 - Soggetto Attuatore:
Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche. **Delega.**

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di Dirigente legale rappresentante dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0001751-P 17/01/2024 del 17/01/2024 con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione convoca il giorno 08 febbraio 2024 alle ore 10:00 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” dedicata alle comunicazioni telematiche, per l'approvazione del seguente progetto esecutivo:

**“Intervento di riparazione del danno e intervento locale della Chiesa di Santa Maria Assunta”
Comune di San Severino Marche (MC)**

rilevato che si rende opportuno delegare a partecipare alla predetta Conferenza e a rappresentare lo Scrivente, l'arch. Rosella Bellesi, Soprintendente Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;



DELEGA

per l'esercizio della rappresentanza, l'arch. Rosella Bellesi, Soprintendente pro-tempore della Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura
C = IT





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche Abitative
e Urbane, le Infrastrutture Idriche e le Risorse Umane e Strumentali
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.
TOSCANA – MARCHE - UMBRIA
SEDE COORDINATA DI ANCONA
C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4
Tecnico, Amministrativo e OO.MM. per le Marche

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Pec: comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Raffaele Moschella
SEDE

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA
ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E INTERVENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA"
– LOC. CESOLO COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)
CUP I57H20002770001 – CIG 8843477C13

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, inerente alla Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 8 febbraio p.v. per l'esame del progetto in argomento, si delega l'ing. Raffaele Moschella di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto (raffaele.moschella@mit.gov.it – tel. 0712281264 – 3384101513).

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)




RM/rm

Il Presidente

Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

**Al Direttore
Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli**

**Al Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Ing. Maurizio Paulini**

**Al Dirigente
Settore Attuazione Ordinanze Speciali
Ing. Giuseppe Laureti**

**Al Dirigente
Settore Ricostruzione Privata e Produttiva
Arch. Andrea Vicomandi**

**Al Dirigente
Settore Affari Generali, Personale
e Contabilità
Dott.ssa Silvia Moroni**

**Al Dirigente
Settore Coordinamento delle Politiche di
Sviluppo Territoriale
Dott.ssa Chiara Ercoli**

OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.


Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

Il Vice Commissario

Francesco Acquaroli

 FRANCESCO
ACQUAROLI
11.07.2023 18:20:00
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0004457-P-06/02/2024

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **08 febbraio 2024**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **08 febbraio 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E INTERVENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA" – LOC. CESOLO COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)**
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
CUP I57H20002770001 – CIG 8843477C13
Id. Decreto 395/2020: 271

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI S. MARIA DEL CARMINE" – COMUNE DI FERMO**
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
CUP F69D18000110001 – CIG 910182144C
Id. Decreto 395/2020: 736

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA CATERINA" – COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP)**
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP I67H20003310001 – CIG 884338502B
Id. Decreto 395/2020: 388

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, *a presiedere* i lavori della Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **08 febbraio 2024** per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E INTERVENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA" – LOC. CESOLO COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)**
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
CUP I57H20002770001 – CIG 8843477C13
Id. Decreto 395/2020: 271

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI S. MARIA DEL CARMINE" – COMUNE DI FERMO**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
CUP F69D18000110001 – CIG 910182144C
Id. Decreto 395/2020: 736

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA CATERINA” – COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP)**
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
CUP I67H20003310001 – CIG 884338502B
Id. Decreto 395/2020: 388

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli stessi interventi di cui sopra.

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli
Guido
06.02.2024
13:07:19
GMT+01:00



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Pareri

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli
Piceno, Fermo e Macerata
pec: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

Alla arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
peo: esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –
O.C. 105/2020 - “INTERVENTO DI PARAZIONE DEL DANNO E INTERVENTO LOCALE
DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA” - Id. Decreto 395/2020: 271 – CUP
I57H20002770001 - CIG 8843477C13
Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche. **Parere di competenza.**

In riferimento all'esecutivo dell'“*Intervento di riparazione del danno e intervento locale della Chiesa di Santa Maria Assunta*”, Comune di San Severino Marche, *Loc. Cesolo*, (MC), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0001751-P del 17.01.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 155 del 18.01.2024, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 8 febbraio 2024, ore 10.00;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;



VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile, di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per la riparazione e ripristino della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di San Severino Marche, *Loc. Cesolo*, (MC) resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0001751-P del 17.01.2024,

<https://drive.google.com/file/d/1OoB8JuiVDcp8DyNJT16Dc8Vz1T0sUIAQ/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:



Chiesa

- la parete di facciata in laterizio con cucì e scuci e ristilatura armata dei giunti, le pareti longitudinali Nord e Sud a faccia vista con stilatura, inserimento di 2 tiranti in acciaio con capochiave esterno posti al di sopra dei cornicioni; la parete sud, lato interno, con chiusura nicchia;
- le angolate interne tra la parete longitudinale Nord e le pareti ortogonali della cappella con cuciture armate a secco;
- l'abside con riprese murarie tramite cucì e scuci, ristilatura su entrambe le facce e connessioni trasversali con connettori e barre elicoidali nella parte interna;
- la cappella laterale destra (lato sud) con demolizione del contrafforte e ricostruzione in mattoni pieni, riprese murarie tramite scuci e cucì, ammorsatura della cappella con muratura principale e ristilatura giunti; messa in opera di fascia in fibra di acciaio in facciata contro il ribaltamento pareti cappella laterale a sinistra (lato nord);
- le volte in camorcanna con rete in fibra naturale e malta strutturale all'attacco pareti confinanti;

Torre Campanaria

- le pareti in muratura di laterizi con interventi locali di scuci e cucì e ristilatura;
- i quattro lati del campanile con inserimento di tiranti metallici e capochiave esterno;
- i solai con rifacimento del doppio tavolato ligneo;
- la volta sommitale interna alla cella campanaria tramite placcaggio a mezzo rete e geomalta; cerchiatura in corrispondenza del tamburo;
- la copertura con smontaggio e rifacimento delle travi in legno chiodate a monaco centrale con tavolato superiore ed inserimento di cordolatura

Opere di finitura

- i cornicioni interni con riparazioni;
- la scala in ferro realizzata all'interno della torre campanaria e schermature antivolatili per la cella campanaria;
- gli infissi con sostituzione;
- l'organo con smontaggio e rimontaggio sulla controfacciata;
- la sarcitura di lievi lesioni, la ripresa degli intonaci e le tinteggiature



PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. n. 12958 del 15/11/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 3529 del 16/11/2023, che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

all'esecutivo dell'“*Intervento di riparazione del danno e intervento locale della Chiesa di Santa Maria Assunta*”, Comune di San Severino Marche, *Loc. Cesolo*, (MC), reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0001751-P del 17.01.2024,

<https://drive.google.com/file/d/1OoB8JuiVDcp8DyNJT16Dc8Vz1T0sUIAQ/view?usp=sharing>

a condizione che siano integralmente recepite nel suddetto progetto esecutivo, diventandone parte integrante, tutte le prescrizioni, già formulate in sede di autorizzazioni ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata acquisite con prot. n. 3529 del 16/11/2023, allegate al presente parere.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo IANNELLI

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura

C = IT





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alla Regione Marche

Ufficio Speciale Ricostruzione
PEC:regione.marche.usr@emarche.it

E.p.c. A Arcidiocesi di Camerino San Severino Marche

PEC:sisma2016@arcidiocesicamerino.it
c/o Arch. Giampiero Calcaterra
PEC: giampiero.calcaterra@archiworldpec.it

Ufficio del Soprintendente Speciale sisma 2016
PEC:uss-sisma.2016@pec.cultura.gov.it

Comune di San Severino Marche
protocollo.comune.sanseverinomarche@pec.it

Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale c/o Segretariato Regionale del MiC per
le Marche
Via Birarelli n. 39 - 60121 ANCONA
PEO:sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n.

Class. 34.43.04

Risposta al foglio del

28/02/2022 n. 20035

Prot. Sabap del

25/02/2022 n. 02146

18/03/2022 03212

07/11/2022 12520

15/03/2023 02703

03/05/2023 04825

05/06/2023 06147

Oggetto: SAN SEVERINO MARCHE (MC) località Cesolo – chiesa Santa Maria Assunta

immobile catastalmente distinto al N.C.E.U. al Fg. n. 123, particella n. A

**Ordinanza n. 38/2017 “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...”,
Ordinanza 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i – ID: 271 Denominazione
dell'intervento: Chiesa S. MARIA ASSUNTA- Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/256 ID Sismapp opera: 5918.**

Richiesta autorizzazione ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere artistico-storico, ai sensi dell'art. 10,
comma 1 ss.mm.ii. e art. 12, comma 1 del D.lgs 42/2004 ss.mm.ii.

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Proprietà: Parrocchia di Santa Maria Assunta - Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

Referente per la tutela storico artistica: dott. Pierluigi Moriconi

In riscontro alla richiesta pervenuta in data 28/02/2022 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 02/03/2022 con prot. 2349, e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali caricate sulla piattaforma Sismapp pervenute e acquisite al protocollo dell'Ufficio;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice, in quanto ricadente nelle disposizioni di cui dell'art. 10, comma 1 e art. 12, comma 1 del D.lgs 42/2004 e ss.mm.ii;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Visti l'Art. 21 comma 4 e l'Art. 22 del Codice;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare sull'immobile, consistono nel *progetto degli interventi di restauro, consolidamento e rafforzamento locale conseguenti ai danni causati alla Chiesa di Santa Maria in Cesolo nel Comune di San Severino Marche dal sisma del 24 agosto 2016*.

La costruzione della chiesa parrocchiale di Santa Maria in Cesolo risale al XIII secolo, fu costruita nel 1756 sul vecchio impianto in procinto di deteriorarsi, durante il secondo conflitto mondiale fu bombardata dall'esercito polacco subendo diverse lesioni aggravate poi dal terremoto del 1951. La chiesa è ad aula con due cappelle laterali sporgenti all'esterno, e termina con abside curva, con il campanile posto in adiacenza alla parete longitudinale sinistra all'altezza dell'arco trionfale interno. L'attuale configurazione dell'edificio di culto è quella della ricostruzione post sisma del 1952. Internamente ha il soffitto a voltato in camorcanna, struttura del tetto in legno su capriate.

Dalla relazione storica delle fasi evolutive si rileva l'abside laterale a sinistra a pianta squadrata, è stata ricostruita ex novo nel 1952, mentre l'abside destra è di epoca settecentesca, poco profonda contiene l'altare tardo barocco di cui l'alzata è in muratura intonacata e dipinta in finto legno, mentre la base, in legno dipinto è stata apposta di recente nel 1984.

Il campanile fu costruito su ordine del Vescovo Orazio Marziario da Vicenza nel 1592 durante la prima visita dopo la restituzione al territorio di San Severino della sede vescovile, ed è dotato di tre campane; data l'inconsistenza strutturale, nonostante i continui interventi di restauro e consolidamento, durante la visita pastorale del Vescovo Giuseppe Vignoli del 15 aprile 1755, gli abitanti di Cesolo deliberarono di riedificarla dalle fondamenta e diedero incarico all'architetto Pietro Loni da Como di progettare la nuova chiesa. Le fondamenta del nuovo campanile furono iniziate il 20 gennaio 1756 ed il 23 il Vescovo Giuseppe Vignoli benedisse e pose la prima pietra. La costruzione fu portata a compimento il 4 settembre dello stesso anno ed il consuntivo di spesa raggiunse 543 scudi.

Agli inizi del XX secolo fu realizzato il coro e chiusa la finestra vetrata sopra l'ingresso principale ed al suo posto si appose l'organo. Quest'ultimo risale al XX secolo e realizzato da Adriano Verati di fattura modesta e complessivamente si trova in uno stato di conservazione pessimo.

Il solaio in legno della cantoria è sostenuto sul lato interno da due pilastri in mattoni; la relativa bussola interna di ingresso alla chiesa, sottostante lo stesso coro è stata realizzata successivamente negli anni '70. Nel 1951 venne sostituita la pavimentazione originale in cotto con graniglie di cemento di varia forgia e dimensioni, ciò comportò la rimozione delle lapidi a pavimento degli ossari del sottosuolo.

Con lo stesso intervento fu demolita e ricostruita l'abside di sinistra, che attualmente ospita una statua moderna della Madonna Addolorata ed una fonte battesimale formato da basamento in pietra di gesso, sostenente una tazza in pietra corniola coperta da una cupola in legno marmorizzato, al cui interno è dipinto "il battesimo del Cristo".

Nel 1960 fu sostituito l'impalcato e le travature secondarie del tetto a causa di un crollo che ha coinvolto la volta dell'abside. Sempre al 1960 risale il rifacimento del pavimento del presbiterio in marmo trani, donato dai coniugi Antonio Cristalli e Violante Cipolletti.

Prima degli eventi del 24 Agosto e 26 - 30 Ottobre 2016 la Chiesa di Santa Maria Assunta ha subito un lungo processo di restauro e miglioramento sismico e di riparazione dei danni conseguenti gli eventi sismici del 1997-'98, e dal riscontro tra elaborati progettuali e la documentazione fotografica dei lavori risultano essere state eseguite le seguenti opere:

- riparazione dei danni rilevati, in particolare con largo impiego della tecnica cuci/scuci;
- rifacimento totale della copertura della chiesa e delle strutture lignee portanti comprese le capriate dimensionate adeguatamente, con rifacimento del pianellato con soletta, impermeabilizzazione e manto in coppi di recupero, sostituzione di tutte le lattonerie in rame;
- miglioramento del comportamento scatolare della fabbrica tramite cordolatura metallica sommitale ancorata alla sommità delle murature laterali ed absidali;
- realizzare una sottofondazione in modo da eliminare i dissesti causati da sottodimensionamenti e cedimenti fondali;
- consolidamenti delle volte in camorcanna con apposizione all'estradosso di rete metallica e rete fibrata e malta (intervento eseguito in maniera discontinua e senza ancoraggi alle pareti);
- realizzazioni di intonaci deumidificanti per ridurre i fenomeni di umidità di risalita e conseguente intonacatura esterna ed esterna e successive tinteggiature, rimessa in vista di lacerti di decorazioni nell'archivolto del presbiterio e nella volta dell'abside;
- pulizia e trattamento superficiale delle pareti a faccia vista (è stata impiegata una malta con base cementizia);

I lavori effettuati dopo il terremoto del 1997 sulla chiesa hanno però risolto o mitigato solo in parte le vulnerabilità esistenti della struttura, come evidenziato dal quadro fessurativo e danni a seguito dell'evento sismico del 2016, che risulta dalla SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC, n. 019 redatta il 02/02/2017, con esito **INAGIBILE** dove si evidenzia che *"La chiesa in muratura ha subito forti danneggiamenti. Si sono attivati cinematismi di ribaltamento della facciata principale significative lesioni nelle pareti dell'abside e soprattutto distacchi pericolosi tra la cappella laterale e la parete longitudinale della chiesa (unitamente a lesioni nel piano). Forti lesioni sono presenti agli ultimi due livelli della torre campanaria che hanno causato*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

il distacco tra le pareti ortogonali e lesioni negli archi. È necessario prevedere al puntellamento della facciata principale e mettere in sicurezza la torre campanaria tramite cerchiature.”

Nella scheda venne indicata la necessità di provvedimenti di pronto intervento suggerendo “... è necessario transennare l'intera area di sedime, provvedere al puntellamento della facciata principale e mettere in sicurezza la torre campanaria tramite cerchiature”.

Il progetto per la messa in sicurezza, e la relativa direzione lavori, venne eseguito in data 2018, dall'ing. Carlo Morosi: Per contrastare i dinamismi attivati dal sisma per la facciata della Chiesa e per le cappelle laterali gli interventi eseguiti furono quelli della cinturazione vincolata attraverso trefolo in acciaio da 18 mm, ancorati su piastre 50x35 cm e ritti in legno massiccio c 18 16x16, dimensionati per contrastare l'azione derivante dal cinematismo fuori piano della parete da presidiare. Mentre per la torre campanaria venne prevista una centuriazione totale; sia per le aperture della torre che per quelle presenti sulle pareti della chiesa furono previste cerchiature eseguite con sbadacchiature in legno di dimensioni 16x16.

Le criticità e vulnerabilità rilevate a seguito degli eventi sismici del 2016, che hanno portato al danneggiamento della Chiesa, come evidenziato nella scheda del danno, sono le seguenti:

- Collegamento non efficace della facciata alle pareti laterali, che ha prodotto un principio di ribaltamento della stessa
- Connessione non efficace della cappella laterale destra alla parete della chiesa e scarsa qualità costruttiva e materica delle murature, oltre che spessore non adeguato, che sono state temporaneamente tamponate con l'interventi di messa in sicurezza del 2018, per contrastare il crollo e il totale distacco dello stesso
- Connessione non efficace della cappella laterale sinistra alla parete della chiesa;
- Mancanza di collegamenti nella torre campanaria, in particolare nella parte sommitale costituita dalla cella campanaria dove le ampie aperture unitamente alla scarsa qualità della muratura creano vulnerabilità specifiche; tutto ciò si evidenzia con distacchi tra le pareti ortogonali degli ultimi due piani della torre.

Gli interventi previsti dal presente progetto sono quelli diretti alla riparazione del danno e al rafforzamento di tipo locale, atti a contrastare i cinematismi rilevati, andranno quindi a modificare in modo minimo i carichi attualmente esistenti e scaricati in fondazione, senza comportare un'alterazione significativa degli schemi di carico o dei valori dei carichi nominali, avendo come scopo, la mitigazione delle vulnerabilità ancora presenti e il recupero delle parti della struttura non sottoposte ad alcun precedente lavoro di riparazione. Gli interventi da realizzare sono così distinti:

Chiesa

- *contrasto al ribaltamento della facciata principale mediante l'inserimento di 2 tiranti in acciaio posti al di sopra dei cornicioni lungo le pareti longitudinali, in sostituzione dei 2 tiranti esistenti che hanno dimostrato mancanza di efficacia, con capochiave esterno a vista sul fronte e inghisato all'altra estremità;*
- *riprese murarie a scuci-scuci delle lesioni sulla parete di facciata in laterizio e successivo intervento di ristilatura armata, previo smontaggio dell'organo in controfacciata e successivo rimontaggio, e restauro;*
- *demolizione del contrafforte in pietrame della cappella laterale destra (lato sud) e sua ricostruzione in muratura di mattoni pieni, riprese murarie a scuci e cuci, realizzazione di ammorsatura della cappella con la muratura principale ed intervento di ristilatura armata dei giunti;*
- *cuciture armate a secco da realizzare nelle due angolate interne tra la parete longitudinale Nord e le pareti ortogonali della cappella laterale presente su tale lato;*
- *Inserimento di incatenamento di facciata tramite la messa in opera di una fascia in fibra di acciaio contro il ribaltamento delle pareti della cappella laterale a sinistra (lato Nord);*
- *stilatura delle pareti longitudinali a faccia vista lati Nord e Sud;*
- *riprese murarie a cuci-scuci delle lesioni sull'abside, successivo intervento di ristilatura armata su entrambe le facce e connessioni trasversali mediante connettori e barre elicoidali in acciaio inox localizzato solo nella parte interna e previo smontaggio del riscaldamento a parete;*
- *Chiusura interna nicchia lato interno parete sud;*
- *Rinforzo e consolidamento estradosso volte in camorcanna tramite la messa in opera di rete in fibra naturale di basalto ed acciaio inox con malta strutturale in prossimità dell'attacco con le pareti confinanti;*

Torre Campanaria

- *interventi locali di scuci - cuci in corrispondenza delle lesioni alle pareti in muratura di laterizi;*
- *Ristilatura armata delle murature perimetrali;*
- *smontaggio e rifacimento copertura con quattro travi in legno lamellare chiodate a monaco centrale e tavolato superiore, con l'inserimento di cordolatura in acciaio,*
- *rinforzo estradosale della volta sommitale interna nella cella campanaria mediante placcaggio con rete diffusa in fibra naturale di basalto e acciaio inox e geomalta certificata;*
- *rifacimento dei solai del campanile con doppio tavolato ligneo dello spessore S= 4.5+2.5 CM e trave in legno lamellare GL24h 12x12 cm in corrispondenza delle cordolature;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- inserimento di tiranti metallici S275 Ø 20 con capochiave esterno sui quattro lati del campanile, collegati con piastre ai profilati in acciaio interni per la cerchiatura, posti al di sotto dell'orditura lignea dei quattro solai di piano che scandiscono verticalmente la torre campanaria ;
- cerchiatura orizzontale in corrispondenza del tambura di imposta della volta nella cella campanaria con UPN160 ACCIAIO S275 ammorsato murature con barre filettate M14 ogni 30 cm L=40 cm ancorate con resina epossidica;

Opere di finitura connesse previste

- Riparazione dei cornicioni interni;
- Riprese di intonaci e tinteggiature, sarcitura lesioni di lieve entità;
- Smontaggio e rimontaggio dell'organo sulla controfacciata (si veda progetto specifico);
- Realizzazione scala in ferro all'interno della torre campanaria;
- Apposizione di schermature antivolatili per la cella campanaria;
- sostituzione infissi;

Considerato che la proposta è tesa alla riparazione dei danni causati dal sisma con interventi di rafforzamento locale per ridare agibilità alla Chiesa migliorandone il comportamento sismico, la realizzazione di opere manutentive di tipo conservativo e di restauro degli apparati decorativi e di tipo funzionale sull'impianto elettrico con opere connesse alle lavorazioni strutturali;

Considerato che l'immobile non risulta ancora essere stato sottoposto alla verifica d'interesse di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 42/04 e che contestualmente ancora non si è proceduto d'Ufficio;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali relative alla condizione di sottoposizione "de iure" dell'edificio, contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. **21**, comma **4**, e **22** del Codice

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni.

Si approvano gli interventi strutturali previsti sulla chiesa di riparazione danni e rinforzo locale che contribuiscono al miglioramento sismico della Chiesa, e riducono le vulnerabilità dell'edificio di culto tipologicamente non scatolare, nel rispetto delle seguenti prescrizioni esecutive:

- all'interno della chiesa nelle pareti laterali e abside cui si prevede la scalcinatura per rinforzare la muratura con la stilatura armata dei giunti connettori in acciaio inox, riparazioni e delle cornici venga ripristinata fedelmente la finitura ad intonaco dello stesso tipo e colorazione dell'esistente;
- per le riprese di lesioni sul paramento murario all'esterno a scuci-cuci sul campanile, facciata principale e pareti longitudinale lato destro si dovrà prevedere l'impiego di materiali con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità di lettura del paramento murario;
- le malte di allettamento per le riparazioni non dovranno essere di tipo cementizio (vedi voce 27 computo metrico) ma a base calce naturale compatibile con la muratura storica;
- si sostituisca la voce 53 del computo metrico relativa alla leggera idrosabbatura dei paramenti esterni con quella dell'idrolavaggio e pulitura a spazzola;
- Essendo il complesso ecclesiastico con paramento murario esterno a faccia vista parte in muratura di laterizi (il campanile e la facciata) e parti in pietra (pareti laterali a abside) la malta di stilatura dei giunti dovrà a base di calce naturale, anche di tipo idraulico, esente da cemento con impasto che per resa cromatica si adatti ai diversi paramenti. La D.L. dovrà sottoporre preventivamente a verifica una campionatura al funzionario di zona della Soprintendenza, prima della definitiva adozione;
- diversamente da quanto indicato negli elaborati grafici di progetto, sulla facciata principale non dovranno essere interessati dalla ristilatura armata dei giunti le due paraste angolari, il portale di ingresso e altre parti in rilievo, così come l'elemento architettonico del frontone;
- si prevedano opere adeguate di protezione dell'altare ligneo settecentesco durante l'intervento nelle porzioni angolari della cappella lato destra;
- Si richiama l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati;
- Questo Ufficio si riserva ogni valutazione di competenza in corso d'opera relativa alle modalità tecnico esecutive e alla scelta di materiali per tutti gli interventi di finitura e restauro, sulla base di idonea campionature da verificare e valutare con i funzionari di zona, preliminarmente alla loro definitiva adozione;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- Si approva il progetto di smontaggio e restauro dell'organo "Verati" della Chiesa di S. Maria in Cesolo, essendo conforme ai corretti criteri tecnico-artistici di restauro di tali manufatti oggi osservati. L'esecuzione degli interventi autorizzati dovranno essere condotti da soggetti esecutori restauratori di beni culturali ai sensi dell'attuale normativa (restauratore b.c. organaro). Preliminarmente allo smontaggio dell'organo del tipo con cassa lignea, dovrà essere contattato il funzionario di zona storico dell'arte della Soprintendenza che darà le indicazioni del caso. Per il trasporto in laboratorio dell'organo sarà necessario acquisire specifica autorizzazione dalla Soprintendenza;

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE*

Ing. Giuseppe Lacava

RB/PLM_15/10/2023

* giusta nomina del Direttore Generale ABAP con Decreto 710 del 01/06/2023

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



**REGIONE
MARCHE**

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO
INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE
CIVILE
SETTORE MOBILITÀ E TPL

Via Tiziano n. 44 - 60125 ANCONA
Tel. 071/806.3828 - 3962

e-mail settore.mobilitatpl@regione.marche.it
pec regione.marche.tpl@emarche.it

All'Ufficio Speciale Ricostruzione
pec: regione.marche.usr@emarche.it

e p.c. All'Ufficio Tecnico del
Comune di San Severino Marche (MC)
pec: protocollo.comune.sanseverinomarche@pec.it

All'Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
pec: sisma2016@arcidiocesicamerino.it

Spett.le ANAS S.p.A.
Coordinamento Territoriale Centro
Area Compartimentale Marche
pec: anas.marche@postacert.stradeanas.it

OGGETTO: Pratica: Arcidiocesi S. Maria Assunta - Richiesta parere di competenza ai sensi del Codice della Strada per interventi manutentivi causa sisma lungo la S. R. n° 502 "di Cingoli" – Rif. prot. reg.le. n. 60539 del 16-01-2024. Inoltro del parere tecnico redatto da ANAS s.p.a..

Con nota acquisita al prot. n. 60539 del 16-01-2024, veniva richiesta dall'Ufficio Speciale Ricostruzione SISMA 2016 l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi di competenza ai sensi del Codice della Strada per interventi manutentivi causa sisma lungo la S. R. n° 502 "di Cingoli".

Detta documentazione è stata trasmessa ad ANAS s.p.a. per la partecipazione alla suddetta CdS e per la predisposizione del parere tecnico propedeutico all'emissione del provvedimento autorizzativo. Tale progetto interessa la S. R. n° 502 "di Cingoli" che è strada di proprietà della Regione Marche per la quale ANAS sta svolgendo, in convenzione, attività di gestione e manutenzione.

In data 07-03-2024 è pervenuto ed è stato assunto al prot. reg.le n. 279457 il parere tecnico redatto e trasmesso da ANAS s.p.a. in qualità di Ente gestore, che viene condiviso e si allega alla presente, quale parere dell'Ente proprietario della strada, per le operazioni di competenza.

Restando a disposizione si porgono cordiali saluti.

*La Dirigente
Ing Cinzia Montironi*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegati:
– Parere tecnico ANAS prot. n. 279457/2024



AAG/SP/ag
Rif. a nota N. 60539 del 16.01.2024
Ns. Rif. Prot. CDG-0038428 del 17.01.2024
Pratica AN 24.15 SR
All: 1

Spett.le Regione Marche
Pec: regione.marche.tpl@emarche.it

All'Ufficio Tecnico del Comune di San Severino Marche
Pec: protocollo.comune.sanseverinomarche@pec.it

All'Ufficio Speciale Ricostruzione
Pec: regione.marche.usr@emarche.it

Al Capo Cantoniere Sorvegliante
Sig. Ceselli Fabrizio
E-mai: f.ceselli@stradeanas.it

All'Area Gestione Rete
Centro B Nucleo B

e.p.c.

Spett.le Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
Pec: sisma2016@arcidiocesicamerino.it

Oggetto: S.R. 502 "Di Cingoli" - Richiesta di parere tecnico per interventi manutentivi causa sisma della Chiesa di Santa Maria Assunta- lavori in fascia di rispetto stradale entro centro abitato di Cesolo del Comune di San Severino Marche al km 39+390 lato sinistro.

Inoltre parere tecnico.

Con riferimento all'istanza presentata dall'Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche presso codesta Regione e acquisita al protocollo regionale n. 60539 del 16.01.2024 (ns. rif. prot. CDG-0038428 del 17.01.2024), questa Struttura Territoriale, in qualità di ente gestore e manutentore della strada in oggetto, come stabilito nella Convenzione Rep. 2953 del 01.11.2023 (Ns Rif. Prot. CDG-0857361 del

Struttura Territoriale Marche
Via Isonzo, 15 - 60124 Ancona T [+39] 071 5091
Pec anas.marche@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



SEGNATURA: 0279457|07/03/2024|R_MARCHE|GRM|MTPL|A

AGF
✍

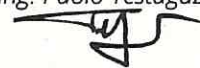
02.11.2023) e allegata nota prot. CDG-0897430-U del 15.11.2023, visto il pagamento delle spese di sopralluogo richieste, trasmette il parere tecnico redatto dall'Area Gestione Rete in data 05.03.2024.

Si prega di voler inoltrare via mail il provvedimento anche al Sorvegliante in indirizzo.
Distinti saluti.

IL RESPONSABILE AREA
AMMINISTRATIVA GESTIONALE
Dott.ssa Rosaria Puoti



VISTO:
IL RESPONSABILE STRUTTURA
TERRITORIALE MARCHE
Ing. Paolo Testaguzza



Allegato: c.s.

Emessa da: AGR - U.O. Supporto Tecnico

In data: 05/03/2024

Destinatario: - AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE – Service e Patrimonio

Oggetto: pratica AN24-15SR

SR502 km 39+390 lato sinistro (entro centro abitato di Cesolo di San Severino Marche – verbale di delimitazione del 15/09/2022).

Restauro, consolidamento e rafforzamento locale della chiesa di Santa Maria Assunta di Cesolo – San Severino Marche

Con riferimento alla richiesta di parere di codesto Service e Patrimonio del 27/02/2024, pervenuta in data 04/03/2024, esaminata la documentazione pervenuta CDG-38428 del 17/01/2024 per il tramite di Regione Marche e la documentazione pervenuta in data 05/03/2024, effettuato lo specifico sopralluogo in data 05/03/2024, si relaziona quanto segue.

L'intervento presentato interessa la chiesa di Santa Maria Assunta di Cesolo, gravemente danneggiata dagli eventi sismici 2016 e già oggetto di una importante messa in sicurezza condotta nel Dicembre 2017.

Gli interventi da compiere consistono in restauro, consolidamento e rafforzamento locale, mediante installazione di tiranti, cuciture armate, rifacimento delle coperture, al fine di rendere nuovamente agibile il luogo di culto.

Esaminati gli atti pervenuti e le dichiarazioni del progettista, preso atto che il fabbricato ricade lungo un tratto di SR502 delimitato quale centro abitato di Cesolo (verbale di delimitazione del 15/09/2022) si ritiene di poter rilasciare il **parere favorevole** in quanto le opere da compiere non sono interferenti con le normali attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della carreggiata ove ANAS svolge il ruolo di Ente Gestore.

Ad ogni modo, per l'esecuzione degli interventi lungo la facciata dell'edificio prospiciente la SR502 dovranno essere adottati accorgimenti finalizzati ad impedire che i prodotti della demolizione possano raggiungere la sede viabile ed il marciapiede sottostante e che sia comunque garantita la transitabilità lungo l'arteria stradale;

l'area di cantiere dovrà essere delimitata e recintata mediante apposita recinzione;

gli eventuali ponteggi dovranno essere installati entro proprietà privata e saldamente ancorati all'edificio;

Qualora si dovesse procedere all'occupazione del piano viabile (per ponteggio, deposito ecc...) dovrà essere trasmessa la relativa planimetria con indicazione degli ingombri e cronoprogramma delle attività).

Ad ogni modo si rimanda per competenza all'arnm.ne comunale di San Severino Marche (MC) la verifica del rispetto del regolamento edilizio comunale, il rispetto delle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore, l'ammissibilità dell'intervento richiesto.

PRESCRIZIONI GENERALI

Art.1-

Il presente nulla osta è subordinato all'osservanza delle vigenti norme per la tutela delle strade e della circolazione (D.L.vo 30/04/1992 n.285 - D.P.R. 16/12/1992 n.495 e successive modificazioni ed integrazioni), ed all'ingiunzione comunale, nei confronti della ditta



autorizzata, delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e di tutto quanto impartito nei seguenti articoli.

Art.2-

Le opere formanti oggetto del presente nulla osta dovranno essere eseguite in perfetta conformità a quanto previsto negli elaborati progettuali e prescritto nel presente atto.

La ditta autorizzata non potrà apportare alcuna variante, sia pure di dettaglio, a quanto impartito col presente atto, se non preventivamente autorizzata da ANAS S.p.A. – Struttura territoriale Marche.

Per contro, ANAS S.p.A. si riserva la facoltà in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, di prescrivere e richiedere quelle varianti che, senza alterare le caratteristiche principali del nulla osta, ritenesse necessarie per garantire la tutela della proprietà stradale, la buona esecuzione dei lavori, la sicurezza dei pedoni e della circolazione stradale, nonché la sicurezza dei lavoratori.

Art.3-

La ditta autorizzata è inoltre obbligata, sotto l'osservanza delle prescrizioni del presente nulla osta, a provvedere a propria cura e spese alla continua manutenzione in perfetta efficienza delle opere nel preciso stato in cui sono concesse.

Art.4-

Durante l'esecuzione dei lavori, è vietato interrompere o comunque ostacolare il transito lungo la Strada Statale restando inibito il deposito di materiali, attrezzi, macchinari, veicoli, ecc. sul piano stradale pavimentato e sue pertinenze.

Art. 5-

I lavori dovranno essere avviati entro 1 anno dalla data di rilascio provvedimento e per un tempo di esecuzione di 365 giorni a decorrere dalla data di inizio lavori.

La data d'inizio ed ultimazione dei lavori, nonché il nominativo ed il recapito telefonico, attivo ore 24/24, del responsabile dei lavori, dovranno essere comunicati alla scrivente al seguente indirizzo PEC: anas.marche@postacert.stradeanas.it e al Capo Cantoniere Sorvegliante indicando sempre il numero di pratica.

Per eventuali proroghe al tempo utile, varianti o rinnovi della concessione, sarà richiesto il pagamento delle ulteriore spese sostenute per sopralluoghi ed istruttoria della pratica.

Art.6-

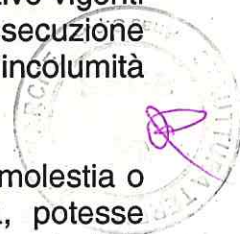
La ditta autorizzata, è tenuta all'osservanza del D.Lgs. 30/04/1992 n.285 e successive modificazioni, e del D.P.R. 16/12/1992 n.495 e successive modificazioni, per la tutela della strada e della circolazione. Inoltre dovrà sempre ottemperare a tutte le disposizioni di ordine generale o particolare relative allo svolgimento dei lavori e alle loro modalità, che in qualsiasi tempo potessero essere impartite da ANAS S.p.A. nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela del transito e dovrà riparare prontamente tutti i danni che, in dipendenza dell'esecuzione, manutenzione, uso, variazioni e rimozione delle opere autorizzate, potessero derivare sia alla strada e sue pertinenze sia a terzi, rimanendo sempre responsabile di qualsiasi danno che possa derivare dall'esecuzione di detti lavori.

Art.7-

La ditta autorizzata, durante l'esecuzione dei lavori dovrà osservare tutte le normative vigenti in materia di sicurezza sui cantieri; è obbligata inoltre a garantire, sia durante l'esecuzione dei lavori sia nell'esercizio della concessione, relativamente alle opere realizzate, l'incolumità e la sicurezza della circolazione stradale.

Art.8-

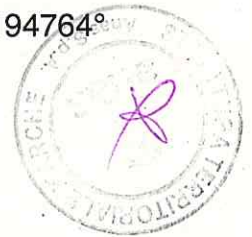
La ditta autorizzata terrà ANAS S.p.A. sollevata ed indenne da qualsiasi pretesa, molestia o contenzioso anche giudiziario, che per dato o fatto del presente nulla osta, potesse provenirle da terzi, intendendosi che il presente nulla osta viene assentito senza pregiudizio dei terzi stessi.

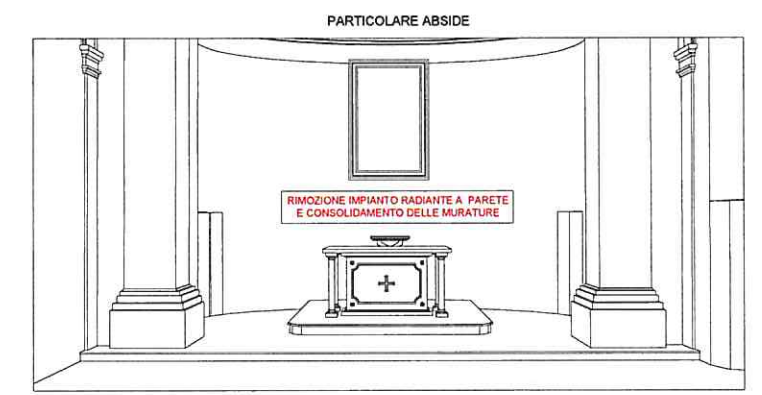
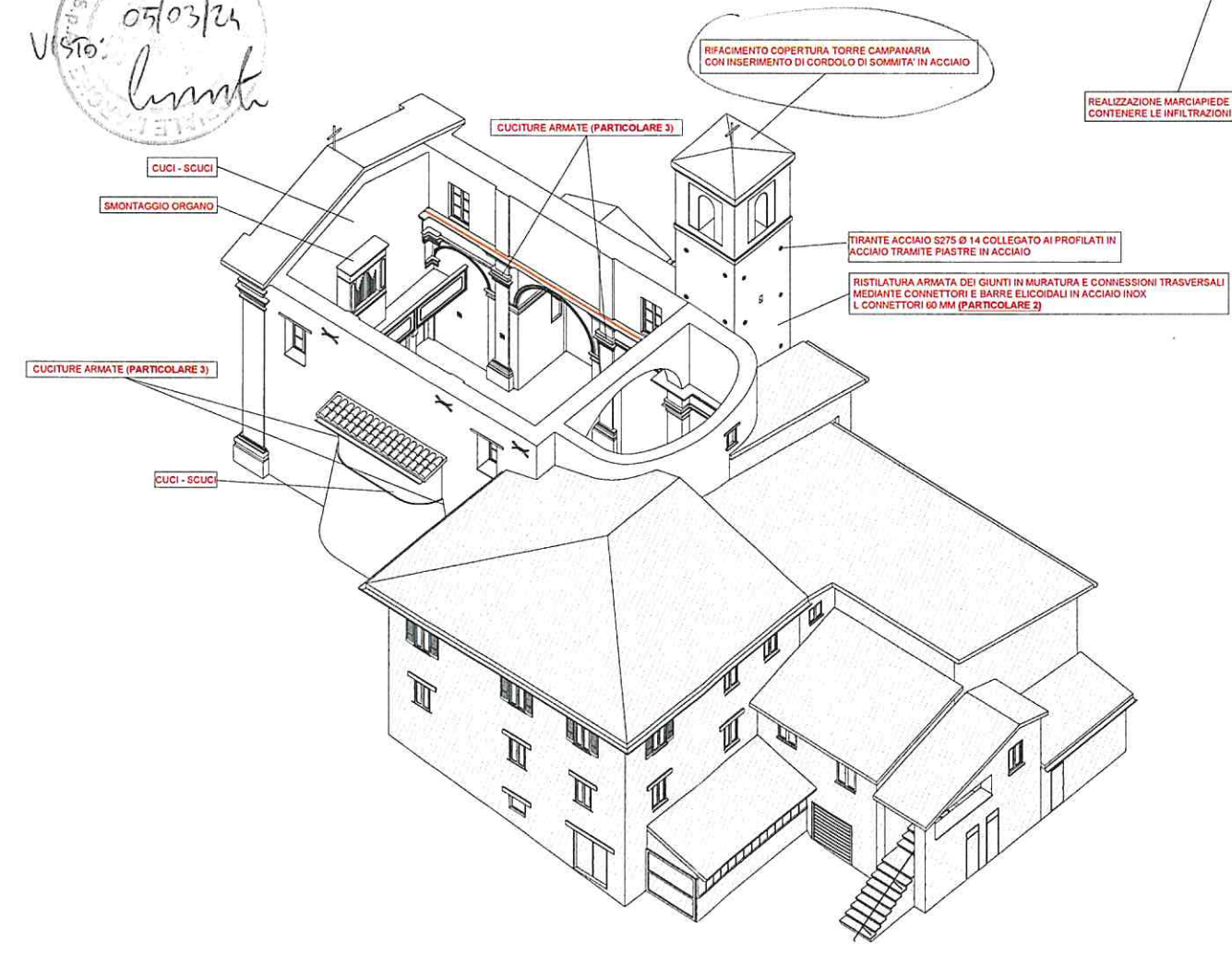
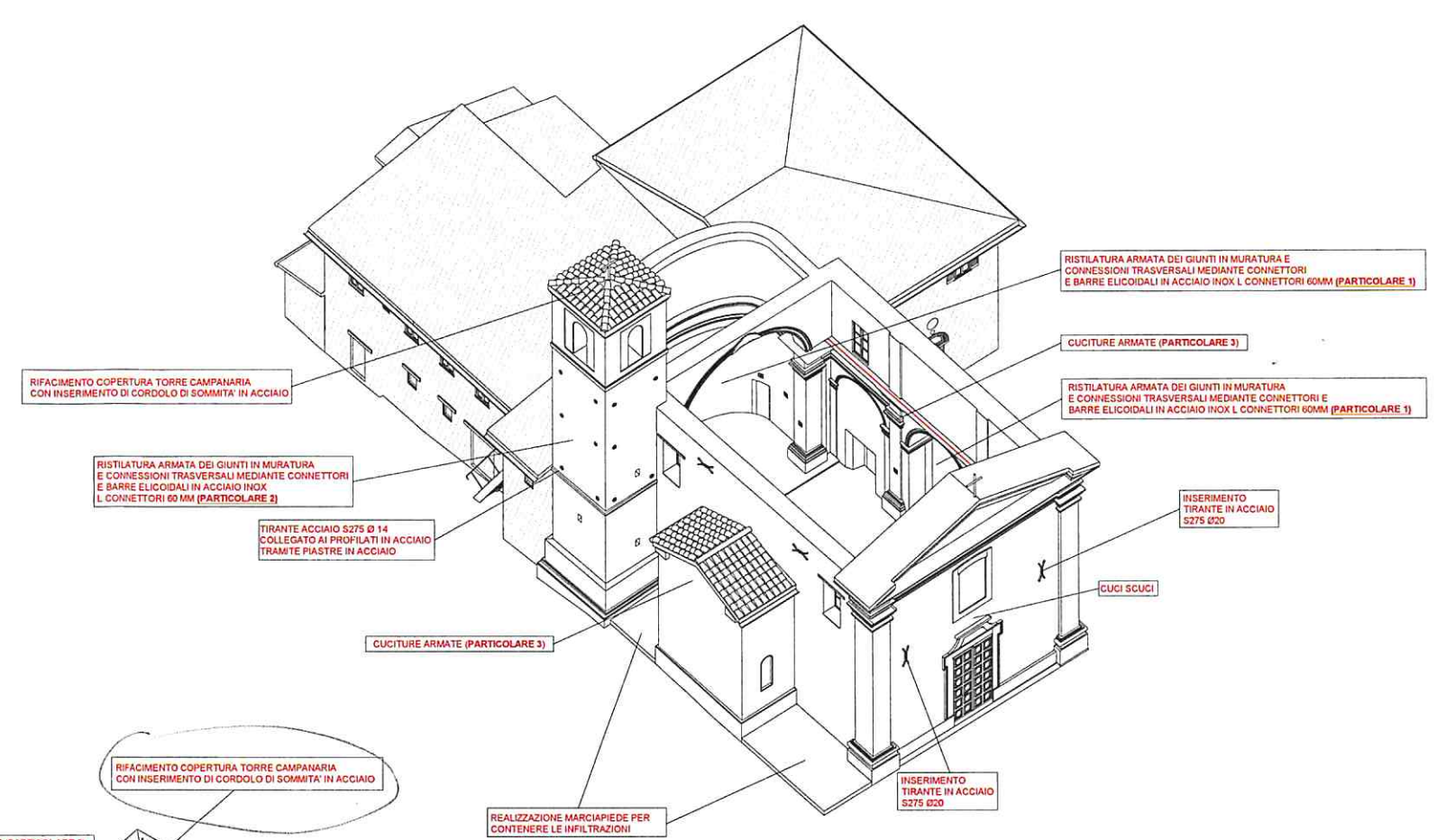
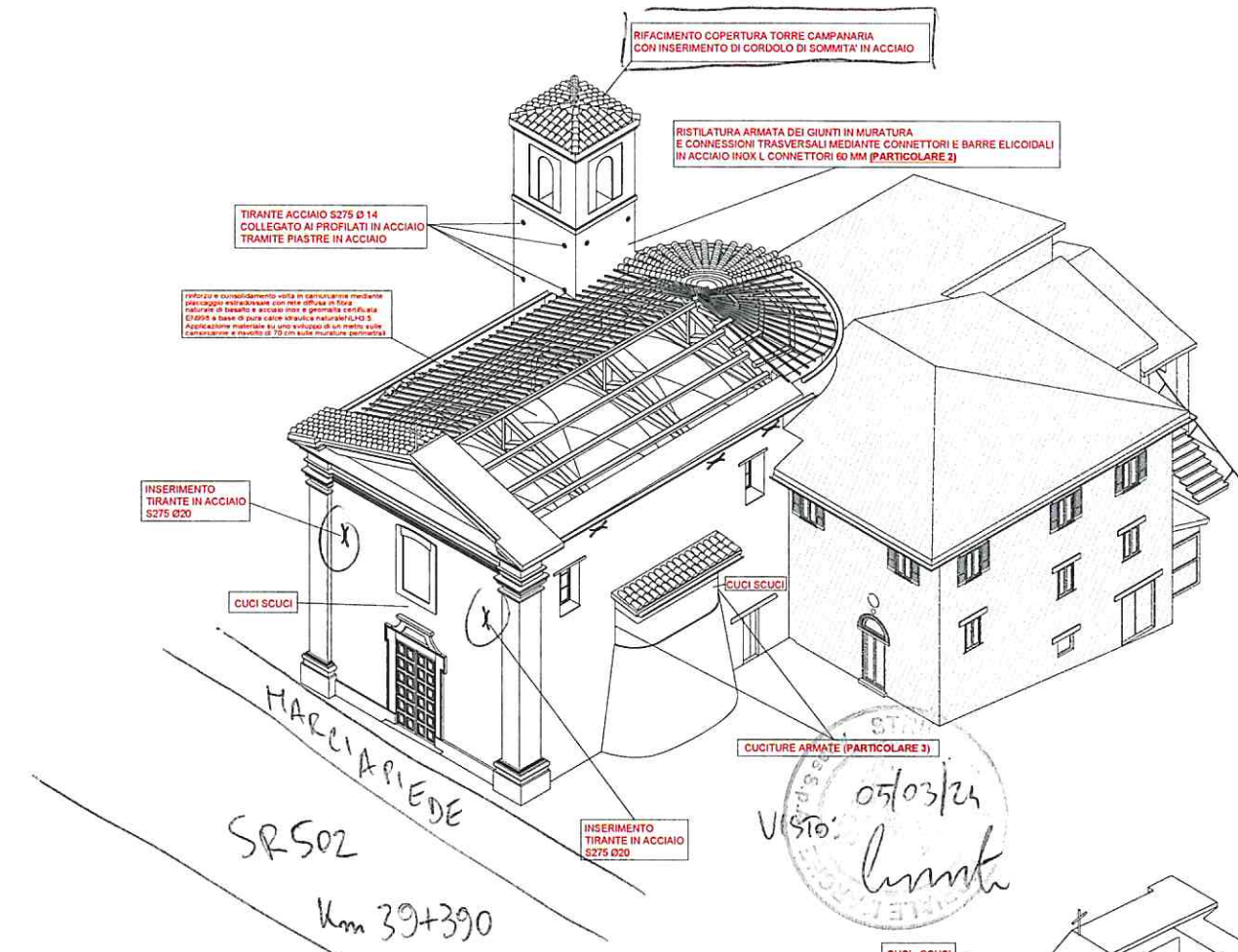


Rimane inoltre esplicitamente stabilito che la ditta autorizzata resta unica responsabile a qualsiasi effetto dei danni, arrecati ad ANAS S.p.A., in qualità di Ente gestore della strada, all'utenza stradale nonché a terzi, che dovessero verificarsi in conseguenza della costruzione, esercizio e manutenzione delle opere oggetto del presente nulla osta; pertanto ANAS S.p.A. nonché il personale da essa dipendente, sono completamente sollevati ed indenni da qualsiasi tipo di responsabilità civile e penale.

Il capo cantoniere sorvegliante competente per territorio cui viene pure inviato, in copia conforme il presente nulla osta corredato di tutti gli elaborati grafici, è tenuto a verificare costantemente che i lavori vengano eseguiti a regola d'arte, nel rispetto del presente atto, e dell'autorizzazione comunale, ed ove riscontrasse casi d'inadempienza è tenuto nell'esercizio delle proprie funzioni ad espletare quanto previsto nei ruoli di competenza.

Coordinate Geografiche fabbricato oggetto di intervento: N 43.257563°, E 13.194764°





LEGENDA

	Demolizione e ricostruzione in muratura piena
	Chiusura nicchia con muratura piena
	Cuci scuci
	RISTILATURA ARMATA DEI GIUNTI IN MURATURA E CONNESSIONI TRASVERSALI MEDIANTE CONNETTORI E BARRE ELICOIDALI IN ACCIAIO INOX
	CUCITURE ARMATE (PARTICOLARE 3)
	RINFORZO E CONSOLIDAMENTO VOLTE IN CAMORCANNE MEDIANTE PLACCGGIO ESTRADOSSALE CON RETE DIFFUSA IN FIBRA DI BASALTO E ACCIAIO INOX
	DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO SOLAIO IN LEGNO

 **COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE**
Provincia di Macerata



Dott. Arch. Giampiero Calcaterra Via Oberdan, 5 - 62029 - Tolentino pec: giampiero.calcaterra@archivieroldpec.it		Dott. Ing. Lorenzo Sgolacchia Via A. Massarelli, 80 - 62027 - San Severino Marche pec: lorenzo.sgolacchia@ingpec.eu	
Committente	CURIA ARCIVESCOVILE CAMERINO - SAN SEVERINO MARCHE	Tav. n.	12
Oggetto	ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE n. 105 del 17 settembre 2020 RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO LOCALE CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA - CESOLO		
Elaborato	STATO DI PROGETTO		
Data	08/02/2022	Scala	1:100
Agg.	PROGETTO ESECUTIVO	File	



Provincia di Macerata

Settore Gestione del territorio
e Ambiente
Servizi Urbanistica e Trasporti

Corso della Repubblica 16 - 62100 Macerata (MC)
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.248773 - c.f. 80001250432
PEC: provincia.macerata@legalmail.it
e-mail: urbanistica@provincia.mc.it

POS 016.001.003/2024/ 3

Al Presidente della
Conferenza Permanente
Sisma 2016
Sen. Avv. Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E
INTERVNETO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA”
–LOC. CESOLO
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino –San Severino Marche
CUP I57H20002770001–CIG 8843477C13Id. Decreto 395/2020: 271
Conferenza permanente in forma simultanea e modalità sincrona – 8/2/2024
COMUNICAZIONE**

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi vs. prot. n. 1751 del 17/1/2024 inerente l’esame del progetto indicato in oggetto, pervenuta in pari data con prot. 1962, con la presente si comunica che questa Provincia non ha competenze in merito, di conseguenza non ha alcun parere da rilasciare.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti

**IL DIRIGENTE
(Arch. Maurizio Scarpecci)**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

**"INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E INTERVENTO LOCALE DELLA
CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA" – LOC. CESOLO
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)**

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP I57H20002770001 – CIG 8843477C13

Id. Decreto 395/2020: 271

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 271/2020		
Indirizzo immobile:	Località Cesolo – San Severino Marche (MC)		
Dati catastali:	foglio: 123	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 43.25756	Long. 13.19467	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Carlo Morosi		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" in particolare l'articolo 4 che definisce le modalità di approvazione del contributo;

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana." e relativi allegati.

O.C. 126/2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti"

O.C. 130/2022 "Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata".

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi".

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0001402-A	15/01/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	---

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*".

PARERI

L'USR Marche in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato la nota avente ad oggetto "*Ordinanza n.105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i. Comune di San Severino Marche - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche ID opera 5918 - Denominazione dell'intervento S. MARIA ASSUNTA Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/256 **Trasmissione proposta di approvazione***", acquisita al protocollo della struttura commissariale CGRTS-0001402 del 15/01/2024, in allegato, con relativa Relazione Istruttoria Tecnico-Amministrativo-Contabile oltre alla documentazione di progetto.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

1. **Verifica della completezza documentale volta al rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito per interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. 94 bis, comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/2001** del Dipartimento Ufficio Speciale per la Ricostruzione Direzione Coordinamento Ricostruzione: "*SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di: - Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti.*"; in allegato.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

2. **SABAP DELLE PROVINCE DI ASCOLI PICENO – FERMO - MACERATA:** (Prot. MIC-SABAP-AP-FM-MC_UO3|15/11/2023|0012958-P) **autorizzazione all'esecuzione dei lavori, ai sensi degli artt. 21 co.4 e 22 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii**, subordinatamente alla piena osservanza di condizioni, *in allegato*.
3. **COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE:** *Parere favorevole a condizione*, in allegato.

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche si rileva che l'importo ammissibile a contributo dell'intervento risulta essere pari ad **euro 500.511,76** (*cinquecentomilacinqucentoundici/76*), di cui alla programmazione dell'O.C. 105/2020, così come aggiornato con O.C. 132/2022, così ripartite euro 342.134,61 per lavori ed euro 158.377,15 per somme a disposizione.

Dall'istruttoria dell'USR Marche si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezziario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche (Proposta di approvazione CGRTS-0001402 del 15/01/2024)
€ 620.000,00	€ 519.838,47	€ 500.511,76



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0001402 del 15/01/2024)

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A	IMPORTO LAVORI	352.041,57 €	342.134,61 €
A1	di cui COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	28.562,68 €	28.562,68 €
A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI a base d'asta	323.478,89 €	313.571,93 €
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti (IVA compresa) max 10% dell'importo lavori	35.204,16 €	34.213,46 €
B2	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	70.963,53 €	64.787,54 €
B3	IVA per Spese tecniche (22% B2)	10.899,43 €	9.785,67 €
B4	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	0,00 €	0,00 €
B5	Lavori in economia per smontaggio e rimontaggio organo (10% iva compresa)	8.745,00 €	8.745,00 €
B6	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	6.780,62 €	6.632,02 €
B7	IVA su A1 (10%)	35.204,16 €	34.213,46 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B7)	167.796,90 €	158.377,15 €
C=A+B	TOTALE	519.838,47 €	500.511,76 €

Per le voci non ammissibili si veda il PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE ai sensi dell'ord. 105/2020 trasmesso dall'USR Marche con nota di Proposta di approvazione prot. CGRTS-0001402 del 15/01/2024.

Il Funzionario istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione e Conferenza Permanente

Arch. Claudia Coccetti



Firmato digitalmente da:

Coccetti Claudia

Firmato il 06/02/2024 17:41

Seriale Certificato: 389053

Valido dal 03/05/2021 al 03/05/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento all'“**INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E INTERVENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA**” – LOC. CESOLO
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
CUP I57H20002770001 – CIG 8843477C13

Id. Decreto 395/2020: 271

O.C. 105/2020

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche nella proposta di approvazione trasmessa alla Struttura commissariale in data 15/01/2024 prot. CGRTS-0001402 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità e ammissibilità al contributo**;

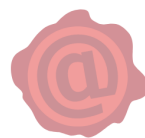
Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



ANDREA
CROCIONI
20.03.2024
13:24:41
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E INTERVENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA” – LOC. CESOLO COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

CUP I57H20002770001 – CIG 8843477C13

Id. Decreto 395/2020: 271

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	c12_PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO rev 1.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
2	Dichiarazioni n. incarichi professionisti.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
3	Dichiarazioni professionisti ART.34 dl 189-2016.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
4	Perizia Asseverata danni.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
5	RICHIESTA CONTRIBUTO.pdf	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
6	Denuncia_Lavori_Attestato + Elenco allegati.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
7	Dichiarazione Iscrizione Elenco Speciale CALCATERRA.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
8	Dichiarazione Iscrizione Elenco Speciale CARDINALI.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
9	Dichiarazione Iscrizione Elenco Speciale SGOLACCHIA.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
10	Dichiarazione sostitutiva.pdf	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
11	DICHIARAZIONE_Asseverazione_Progettista Strutturale.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
12	ORDINANZA_s.severino m._s.maria assunta_cesolo_1249_30.12.16.pdf	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
13	Scheda_sinottica.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
14	Scheda monitoraggio della progettazione MIBACT.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
15	SCHEDA_s.severino m._s.maria assunta_cesolo.pdf	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
16	a7_RELAZIONE VULNERABILITA_SISMICA.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
17	b7_RILIEVO FOTOGRAFICO.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
18	c4_PROGETTO DI SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO ORGANO.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
19	c5_PROGETTO IMPIANTI.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
20	c13_CRONOPROGRAMMA.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
21	c16_PIANO DI MANUTENZIONE DELL_OPERA.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
22	CONTRATTO 2 TECNICI CESOLO.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
23	Documenti Identita Progettisti.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
24	ID_5918_Verifica completezza documentale.pdf	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
25	Elaborato tecnico della copertura.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
26	ID 271_MC_San Severino Marche_fraz Cesolo_chiesa Santa Maria Assunta_interv post sisma 2016_art.21.pdf	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
27	c10_Stima Incidenza Manodopera rev5.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
28	c11_QTE -CALCOLO ONERI TECNICI rev5.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
29	c8_Computo metrico estimativo rev5.PDF.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
30	c9_Elenco Prezzi rev3.PDF.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

31	Elenco elaborati di progetto esecutivo.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
32	c3_ELAVORATI DI PROGETTO STRUTTURALE rev4.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
33	Lettera incarico tecnici.pdf	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
34	a1-a3_ RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA GENERALE SANTA MARIA ASSUNTA CESOLO rev 2.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
35	c1-_ELAVORATI DI PROGETTO ARCHITETTONICO rev.3.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
36	c6_RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE rev.2.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
37	c6_RELAZIONE VALUTAZIONE SICUREZZA_INTERVENTO_LOCALE rev2.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
38	S. MARIA ASSUNTA_parere conformità urbanistica.pdf	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
39	Dichiarazione della riduzione del fabbisogno di energia primaria.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
40	b1-2-3_ELAVORATI STATO DI FATTO .pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
41	b4-5-6_RILIEVO MATERICO-FESSURATIVO.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
42	20240112_ID 5918_Proposta di approvazione_ORD 105_132_S.MARIA ASSUNTA_CESOLO.pdf	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
43	c15_Capitolato Speciale di Appalto Cesolo.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024
44	SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI.pdf.p7m	CGRTS-0001402-A-15/01/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**
 Pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c. Al Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Camerino-San
 Severino Marche
 RTP Carlo Morosi
 Pec: curia@pec.arcidiocesicamerino.it
carlo.morosi@ingpec.eu

OGGETTO: Ordinanza n.**105/2020** “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” e s.m.i.
 Comune di San Severino Marche - Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Camerino-San Severino
 Marche
 ID opera 5918 - Denominazione dell'intervento S. MARIA ASSUNTA
 Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/256
Trasmissione proposta di approvazione

ORDINANZA	Ordinanza 105
DENOMINAZIONE INTERVENTO	S. MARIA ASSUNTA
ID ORDINANZA	271
ID SISMAPP	5918
SOGGETTO ATTUATORE	Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Carlo Morosi
CUP	I57H20002770001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data)	24/02/2022
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data)	15/01/2024

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l'istruttoria relativa all'intervento in oggetto.
 La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili
 sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:
<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/5918>

- 1 - c12_PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO rev 1.pdf.p7m
- 2 - Dichiarazioni n. incarichi professionisti.pdf.p7m
- 3 - Dichiarazioni professionisti ART.34 dl 189-2016.pdf.p7m
- 4 - Perizia Asseverata danni.pdf.p7m
- 5 - RICHIESTA CONTRIBUTO.pdf
- 6 - Denuncia_Lavori_Attestato + Elenco allegati.pdf.p7m.p7m

7 - Dichiarazione Iscrizione Elenco Speciale CALCATERRA.pdf.p7m
8 - Dichiarazione Iscrizione Elenco Speciale CARDINALI.p7m
9 - Dichiarazione Iscrizione Elenco Speciale SGOLACCHIA.p7m
10 - Dichiarazione sostitutiva.pdf
11 - DICHIARAZIONE_Asseverazione_Progettista Strutturale.pdf.p7m
12 - ORDINANZA_s.severino m._s.maria assunta _cesolo_1249_30.12.16.pdf
13 - Scheda _sinottica.pdf.p7m.p7m
14 - Scheda monitoraggio della progettazione MIBACT.pdf.p7m.p7m
15 - SCHEDA_s.severino m._s.maria assunta_cesolo.pdf
16 - a7_RELAZIONE VULNERABILITA_ SISMICA.pdf.p7m.p7m
17 - b7_RILIEVO FOTOGRAFICO.pdf.p7m
18 - c4_PROGETTO DI SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO ORGANO.pdf.p7m
19 - c5_PROGETTO IMPIANTI.pdf.p7m.p7m
20 - c13_CRONOPROGRAMMA.pdf.p7m
21 - c16_PIANO DI MANUTENZIONE DELL_OPERA.pdf.p7m
22 - CONTRATTO 2 TECNICI CESOLO.pdf.p7m
23 - Dcoumenti Identita Progettisti.pdf.p7m
24 - ID_5918_Verifica completezza documentale.pdf
25 - Elaborato tecnico della copertura.pdf.p7m
26 - ID 271_MC_San Severino Marche_fraz Cesolo_chiesa Santa Maria Assunta_interv post sisma 2016_art. 21.pdf
27 - c10_Stima Incidenza Manodopera rev5.pdf.p7m
28 - c11_QTE -CALCOLO ONERI TECNICI rev5.pdf.p7m
29 - c8_Computo metrico estimativo rev5.PDF.p7m
30 - c9_Elenco Prezzi rev3.PDF.p7m
31 - Elenco elaborati di progetto esecutivo.pdf.p7m
32 - c3_ELAVORATI DI PROGETTO STRUTTURALE rev4.pdf.p7m
33 - Lettera incarico tecnici.pdf
34 - a1-a3_RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA GENERALE SANTA MARIA ASSUNTA CESOLO rev2.pdf.p7m
35 - c1-_ELAVORATI DI PROGETTO ARCHITETTONICO rev.3.pdf.p7m.p7m
36 - c6_RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE rev.2.pdf.p7m.p7m
37 - c6_RELAZIONE VALUTAZIONE SICUREZZA_INTERVENTO_LOCALE rev2.pdf.p7m.p7m
38 - S. MARIA ASSUNTA_parere conformità urbanistica.pdf
39 - Dichiarazione della riduzione del fabbisogno di energia primaria.pdf.p7m
40 - b1-2-3_ELAVORATI STATO DI FATTO .pdf.p7m
41 - b4-5-6_RILIEVO MATERICO-FESSURATIVO.pdf.p7m
42 - 20240112_ID 5918_Proposta di approvazione_ORD 105_132_S.MARIA ASSUNTA_CESOLO.pdf
43 - c15_Capitolato Speciale di Appalto Cesolo.pdf.p7m
44 - SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI.pdf.p7m

P.F. Coordinamento ricostruzione Pubblica

PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020

OGGETTO: OCSR n. 105/2020 - ID ord. 271
COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC)
ID SISMAPP 5923 - Chiesa di San Maria Assunta – Località Cesolo
Interventi di riparazione del danno e intervento locale
PROPOSTA DI APPROVAZIONE
Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/256

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
<i>OCSR</i>	n. 105/2020		
<i>Id. Decreto 395/2020 e Ord. 132/2022</i>	n. 271/2020		
<i>Soggetto Attuatore</i>	Arcidiocesi di Camerino- San Severino Marche		
<i>Denominazione Chiesa</i>	Chiesa di Santa Maria Assunta		
<i>Indirizzo</i>	Località Cesolo		
<i>Dati Catastali</i>	Fg. 123	Part. A	Sub. -
<i>Geolocalizzazione</i>	43.25756, 13.19467		
<i>Tipo di intervento</i>	riparazione del danno e intervento locale		
<i>Livello di progettazione</i>	ESECUTIVO		
<i>CUP</i>	I57H20002770001		
<i>CIG</i>	8843477C13		
SOGETTI COINVOLTI			
<i>Tecnici incaricati RTP</i>	Ing. Carlo Morosi		
<i>Progettista/i</i>	Arch. Giampiero Calcaterra: progettazione architettonica Ing. Lorenzo Sgolacchia: progettazione strutturale Perito industriale Riccardo cardinali: progettazione degli impianti		
<i>Direttore dei lavori</i>	Arch. Giampiero Calcaterra: direzione lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione Ing. Lorenzo Sgolacchia: direzione lavori specialistica strutturale		
RIFERIMENTI NORMATIVI			
<i>D.L. n. 189/2016</i>	art. 4 art.14 art. 15- bis	comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis	
<i>OCSR n. 84 del 2.8.2019</i>	art.14, 13, 12		

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

<i>OCSR n. 105 del 17.9.2020</i>	art.4,9	
<i>OCSR n. 111 del 23.12.2020</i>	art. 14	comma 4
<i>OCSR n. 132 del 30.12.2022</i>		
ATTI VARI		
<i>Ordinanza sindacale di inagibilità</i>	RG n. 1249 del 06/05/2017 RG n. 966 del 30/12/2016	Comune di San Severino Marche (MC)
<i>"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC</i>	n. progressivo 019 del 02/02/2017 (validata in data 22/02/2017)	Esito: INAGIBILE
PROTOCOLLI		
<i>Prot. (A/P)</i>	Oggetto	Mittente/Soggetto interessato
n. 18720 del 24/02/2022	PROGETTO ESECUTIVO	RTP – ing. Carlo Morosi
n. 27987 del 17/03/2022	INTEGRAZIONI	RTP – ing. Carlo Morosi
n. 53183 del 30/05/2022	INTEGRAZIONI	RTP – ing. Carlo Morosi
n. 105796 del 07/11/2022	INTEGRAZIONI	RTP – ing. Carlo Morosi
n. 25933 del 10/03/2023	INTEGRAZIONI	RTP – ing. Carlo Morosi
n. 40361 del 13/04/2023	INTEGRAZIONI	RTP – ing. Carlo Morosi
n. 56751 del 25/05/2023	INTEGRAZIONI	RTP – ing. Carlo Morosi
n. 139578 del 15/12/2023	INTEGRAZIONI	RTP – ing. Carlo Morosi
PARERI/AUTORIZZAZIONI		
<i>Ente competente</i>		<i>Oggetto</i>
1	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile - verifica di completezza documentale in materia di rischio sismico per le aree Macerata e Ancona	Valutazioni istruttorie e verifica di completezza documentale di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica. (ID 3670935 del 09/01/2024)
2	SABAP AP-FM-MC / SABAP A-PU	Autorizzazione del progetto ai sensi degli Artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Prot. USR n. 127267 del 15/11/2023)
3	COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE	Parere di conformità urbanistico edilizia (Prot. USR n. 13908 del 13/02/2023)
4	REGIONE MARCHE – SETTORE MOBILITÀ E TPL (su parere dell'ANAS S.P.A)	Si rimanda all'acquisizione autorizzazione art. 21 Codice Strada in sede di conferenza

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DISAMINA DELL'INTERVENTO

1. Descrizione dello stato attuale:

L'immobile oggetto di intervento è la **Chiesa di S. Maria Assunta**, ubicata sulla Strada Provinciale n. 502, in prossimità dell'edificato della frazione di Cesolo, presso il comune di San Severino Marche (MC).

Il manufatto architettonico della Chiesa, si costituisce - insieme al corpo adiacente della canonica- come un edificio isolato, individuato al catasto urbano al Foglio 123 e diviso in particelle di cui la chiesa è individuata con la particella A, mentre il resto costituito dalla casa canonica con i locali accessori e di servizio, è individuato con la particella 60.

Per la casa canonica è in corso la progettazione e la redazione dell'istanza a valere sulla ricostruzione privata, affidata ad altro studio tecnico. Attualmente nell'area del parcheggio si trova il container installato ed utilizzato per le celebrazioni liturgiche dopo il sisma dell'ottobre 2016.

Il corpo di fabbrica della chiesa è costituito da una navata principale e da due piccole cappelle laterali, oltre che da una torre campanaria. Esso è libero da altri manufatti sui lati Nord, Sud ed Ovest, mentre sul lato Est si trovano in aderenza altri manufatti edilizi di più recente costruzione.

Le pareti perimetrali portanti della chiesa sono di spessore di circa 85 cm e rastremano fino ad uno spessore di circa 65 cm in sommità. La cappella sul lato Nord è costituita da murature perimetrali di spessore di circa 63 cm per un'altezza di circa 6,4 m.

Il solaio di copertura, realizzato in legno e di tipo "non spingente", è direttamente innestato sulle murature perimetrali del corpo di fabbrica principale della chiesa senza un efficace sistema di connessione.

La piccola cappella sul lato Sud è costituita da murature di circa 65 cm di spessore con un contrafforte cementizio di circa 35 cm di spessore, per un'altezza di circa 6,00 m.

Infine è presente la torre campanaria, sul lato Nord dell'edificio: essa possiede murature portanti di circa 65 cm di spessore per un'altezza complessiva di circa 15 m., mentre l'altezza dallo stacco del corpo di fabbrica della chiesa è di circa 4,5 m. All'interno della torre campanaria sono presenti quattro solai di piano che garantiscono l'accesso fino alla sommità, realizzati tramite travicelli in legno e sovrastante tavolato, i quali non hanno alcuna connessione efficace con la murature perimetrali e non offrono alcuna rigidità di piano.

La volta della navata centrale - così come l'arco trionfale- è realizzata con centine in legno e impalcato in camorcanna.

La chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta di Cesolo è tra le più antiche di tutto il territorio comunale di San Severino Marche, tanto che compare nei documenti del XIII secolo.

Le memorie storiche, riportate dal professionista incaricato, all'interno della relazione tecnica generale, sono state desunte dalla pubblicazione a cura di Raoul Paciaroni e d. Quinto Taddei: "*Cesolo. Le sue Chiese, la sua Santa*" edito a San Severino Marche nel 1995. Le prime notizie riguardanti la chiesa risalgono al XIII secolo: nelle "Rationes Decimarum" datato 23 dicembre 1299 riportante il pagamento di una decima a favore della Sede Apostolica.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Altri documenti, risalenti questi ultimi al XVI secolo, descrivono l'originario edificio con annessi sagrestia e campanile, ma di esso non rimane nessuna tangibile testimonianza sia dell'edificio che degli arredi in esso contenuti. Risultante da vari inventari, nel passato la chiesa parrocchiale era ricchissima di arredi e quadri purtroppo andati perduti.

L'abside laterale a sinistra, è stata ricostruita ex novo nel 1952. L'abside destra, poco profonda, contiene l'altare tardo barocco di cui l'alzata è in muratura intonacata e dipinta in finto legno, mentre la base, sempre di epoca settecentesca in legno dipinto è stata apposta di recente nel 1984.

Il campanile fu costruito su ordine del Vescovo Orazio Marziario da Vicenza nel 1592 durante la prima visita dopo la restituzione al territorio di San Severino della sede vescovile, ed è dotato di tre campane.

Data la inconsistenza strutturale, nonostante i continui interventi di restauro e consolidamento, durante la visita pastorale del Vescovo Giuseppe Vignoli del 15 aprile 1755, gli abitanti di Cesolo deliberarono di riedificarla dalle fondamenta e diedero incarico all'architetto Pietro Loni da Como di progettare la nuova chiesa. Le fondamenta furono iniziate il 20 gennaio 1756 ed il 23 il Vescovo Giuseppe Vignoli benedisse e pose la prima pietra. La costruzione fu portata a compimento il 4 settembre dello stesso anno ed il consuntivo di spesa raggiunse 543 scudi.

Agli inizi del XX secolo fu realizzato il coro e chiusa la finestra vetrata sopra l'ingresso principale ed al suo posto si appose l'organo. Quest'ultimo risale al XX secolo e realizzato da Adriano Verati di fattura modesta e complessivamente si trova in uno stato di conservazione pessimo.

Il solaio in legno della cantoria è sostenuto sul lato interno da due pilastri in mattoni; la relativa bussola interna di ingresso alla chiesa, sottostante lo stesso coro è stata realizzata successivamente negli anni '70. Nel 1951 venne sostituita la pavimentazione originale in cotto con graniglie di cemento di varia forgia e dimensioni, ciò comportò la rimozione delle lapidi a pavimento degli ossari del sottosuolo.

Con lo stesso intervento fu demolita e ricostruita l'abside di sinistra, che attualmente ospita una statua moderna della Madonna Addolorata ed una fonte battesimale formato da basamento in pietra di gesso, sostenente una tazza in pietra corniola coperta da una cupola in legno marmorizzato, al cui interno è dipinto "il battesimo del Cristo".

Nel 1960 fu sostituito l'impalcato e le travature secondarie del tetto a causa di un crollo che ha coinvolto la volta dell'abside. Sempre al 1960 risale il rifacimento del pavimento del presbiterio in marmo trani, donato dai coniugi Antonio Cristalli e Violante Cipolletti.

In seguito al sisma umbro-marchigiano del 1997-98 la chiesa è stata oggetto di un lungo intervento di recupero concluso nel 2014, con una serie di interventi strutturali e di opere di finitura di completamento che hanno riguardato la copertura (tramite cordolature metalliche e rifacimento completo delle strutture lignee portanti comprese le capriate), la fondazione (con la realizzazione di una sottofondazione) ed il rifacimento della pavimentazione interna con gli impianti di illuminazione ed elettrici. In particolare da segnalare che è stato impianto di riscaldamento a pavimento radiante e nell'abside a parete. Mentre, la torre campanaria sia dal progetto che dalla documentazione fotografica dei lavori svolti, non risulta essere stata oggetto di interventi.

2. Descrizione dei danni:

L'edificio ha subito danni a seguito dell'evento sismico del 2016, per cui è stata redatta la SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC, n. 019 del 02/02/2017, con esito **INAGIBILE** dove si evidenzia che *"La chiesa in muratura ha subito forti danneggiamenti. Si sono attivati cinematismi di ribaltamento della facciata principale significative lesioni nelle pareti dell'abside e soprattutto distacchi pericolosi tra la cappella laterale e la parete longitudinale della chiesa (unitamente a lesioni nel piano). Forti lesioni sono presenti agli ultimi due livelli della torre campanaria che hanno causato il distacco tra le pareti ortogonali e lesioni negli archi. È necessario prevedere al puntellamento della facciata principale e mettere in sicurezza la torre campanaria tramite cerchiature."*

Nella scheda venne indicata la necessità di provvedimenti di pronto intervento suggerendo *"necessario transennare l'intera area di sedime, provvedere al puntellamento della facciata principale e mettere in sicurezza la torre campanaria tramite cerchiature"*.

Il progetto per la messa in sicurezza, e la relativa direzione lavori, venne eseguito in data 2018, dall'ing. Carlo Morosi: per contrastare i dinamismi attivati dal sisma per la facciata della Chiesa e per le cappelle laterali gli interventi eseguiti furono quelli della cinturazione vincolata attraverso trefolo in acciaio da 18 mm, ancorati su piastre 50x35 cm e ritti in legno massiccio c 18 16x16, dimensionati per contrastare l'azione derivante dal cinematismo fuori piano della parete da presidiare. Mentre per la torre campanaria venne prevista una centuriazione totale; sia per le aperture della torre che per quelle presenti sulle pareti della chiesa furono previste cerchiature eseguite con sbadacchiature in legno di dimensioni 16x16.

In particolare la criticità e vulnerabilità rilevate a seguito degli eventi sismici, che hanno portato al danneggiamento dell'intero fabbricato, come evidenziato nella scheda del danno, sono le seguenti:

- Collegamento non efficace della facciata alle pareti laterali, che ha prodotto un principio di ribaltamento della stessa
- Connessione non efficace della cappella laterale destra alla parete della chiesa e scarsa qualità costruttiva e materica delle murature, oltre che spessore non adeguato, che sono state temporaneamente tamponate con l'interventi di messa in sicurezza del 2018, per contrastare il crollo e il totale distacco dello stesso
- Connessione non efficace della cappella laterale sinistra alla parete della chiesa;
- Mancanza di collegamenti nella torre campanaria, in particolare nella parte sommitale costituita dalla cella campanaria dove le ampie aperture unitamente alla scarsa qualità della muratura creano vulnerabilità specifiche; tutto ciò si evidenzia con distacchi tra le pareti ortogonali degli ultimi due piani della torre

3. Descrizione del progetto:

Gli interventi progettati sono finalizzati alla riparazione dei danni e alla riduzione - ed ove possibile - all'eliminazione delle vulnerabilità riscontrate. Pertanto i provvedimenti messi in atto, come risulta dagli elaborati di progetto allegati, sono stati i seguenti:

Interventi Strutturali

- Sostituzione dei 2 tiranti esistenti per mancanza di efficacia (criticità 1);

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Demolizione dell'intonaco della muratura del contrafforte della cappella laterale lato sud, riprese murarie e realizzazione di ammorsatura con la muratura principale ed intervento di ristilatura armata dei giunti su entrambe le facce (criticità 2);
- Interventi di cuci-scuci sull'abside e successivo intervento di ristilatura armata su entrambe le facce (criticità 5);
- Interventi di cuci-scuci sulla facciata e controfacciata, previo smontaggio dell'organo e successivo rimontaggio, e successivo intervento di ristilatura armata (solo in facciata), (criticità 6);
- Chiusura nicchia lato sud (criticità 1);
- Realizzazione di cuciture a secco con barre elicoidali per contrastare il ribaltamento delle pareti delle due cappelle laterali nei cantonali interni (criticità 2 e 3);
- Rinforzo e consolidamento estradosso volte in camorcanna tramite la messa in opera di rete in fibra naturale di basalto ed acciaio inox con malta strutturale in prossimità dell'attacco con la parete (criticità 7).

Interventi sul campanile

- Ristilatura armata delle murature perimetrali della torre campanaria (criticità 4),
- Inserimento di tiranti metallici campanile (criticità 4),
- Montaggio e rifacimento copertura campanile con l'inserimento di cordolatura in acciaio (criticità 4),
- Interventi di cuci scuci sulle pareti della torre campanaria (criticità 4),
- Rifacimento dei solai con doppio tavolato ligneo in corrispondenza delle cordolature (criticità 4);

Interventi di finitura connesse previste

- Riparazione dei cornicioni interni;
- Riprese di intonaci e tinteggiature;
- Smontaggio e rimontaggio dell'organo sulla controfacciata (secondo un progetto specifico redatto);
- Realizzazione scala per torre campanaria;
- Riprese della stilatura dei giunti delle murature facciavista;
- Verifica e ripristino dell'impianto elettrico, di illuminazione e termico;

VERIFICA ISTRUTTORIA

1. Istruttoria amministrativa

- Il progetto è pervenuto all'USR in data 24/02/2022 (prott. USR n. 178720 e 18721), prima del 30.12.2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022.
- Ai fini del controllo svolto, ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione è stato rilasciato il parere istruttorio sul progetto esecutivo (ID 3670935 del 09/01/2024); si fa presente che, ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.

- Il parere favorevole rilasciato dalla SABAP MARCHE ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, è stato acquisito con prot. USR 127267 del 15/11/2023; a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni esecutive che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori;
- Il parere favorevole per l'aspetto edilizio-urbanistico, rilasciato da parte del Comune di San Severino Marche, è stato acquisito con prot. USR 13908 del 13/02/2023; a tal proposito, in merito alla documentazione integrativa richiesta, si rileva che il tecnico incaricato ha integrato il progetto, come da nota prot. USR n. 43239 del 20/04/2023 e 139578 del 15/12/2023, con particolare riferimento all'elaborato tecnico della copertura. Per gli aspetti stradali, non risulta essere pervenuto il parere art. 21 Codice della Strada da parte del proprietario della strada;
- Dall'istruttoria svolta è emerso che alcuni interventi in progetto non risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'*Allegato C* dell'OCSR n. 105/2020 come esplicitato nel successivo quadro riepilogativo;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 e/o prezzari regionali di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126;
- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.
- I professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi;
- Con perizia asseverata prot. USR 53183 del 30/05/2022 il tecnico incaricato, Arch. Giampiero Calcaterra ha dichiarato la sussistenza del nesso di causalità sisma danno sulla chiesa di "Santa Maria Assunta";
- Ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 il progettista delle opere strutturali ha dichiarato che: "*Il progetto ha l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, e l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*";

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

1a. Quadro tecnico economico

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A	IMPORTO LAVORI	352.041,57 €	342.134,61 €
A1	di cui COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	28.562,68 €	28.562,68 €
A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI a base d'asta	323.478,89 €	313.571,93 €
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti (IVA compresa) max 10% dell'importo lavori	35.204,16 €	34.213,46 €
B2	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	70.963,53 €	64.787,54 €
B3	IVA per Spese tecniche (22% B2)	10.899,43 €	9.785,67 €
B4	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	0,00 €	0,00 €
B5	Lavori in economia per smontaggio e rimontaggio organo (10% iva compresa)	8.745,00 €	8.745,00 €
B6	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	6.780,62 €	6.632,02 €
B7	IVA su A1 (10%)	35.204,16 €	34.213,46 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B7)	167.796,90 €	158.377,15 €
C=A+B	TOTALE	519.838,47 €	500.511,76 €

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

L'importo non ammesso a contributo ammonta ad € 19.326,71 ed è riconducibile alle macro- voci indicate nel quadro riepilogativo di seguito esposto:

VOCE N.	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE
A	352.041,57 €	9.906,96 €	Lavorazioni impiantistiche non ammissibili a contributo ai sensi dell'Allegato C dell'OCSR n. 105/2020, come meglio dettagliato nella istruttoria tecnica
B1	35.204,16 €	990,70 €	Imprevisti rimodulati coerentemente con l'importo dei lavori ammissibile (10% su importo lavori)
B2	70.963,53 €	6.175,99 €	Spese tecniche ricalcolate d'ufficio, a seguito del nuovo importo dei lavori ammessi a contributo e come meglio dettagliato nell'istruttoria tecnica
B3	10.899,43 €	1.113,76 €	IVA sulle spese tecniche rimodulata, coerentemente con il nuovo calcolo delle parcelle ammesse a contributo
B6	6.780,62 €	148,60 €	Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020 ricalcolate sul nuovo importo dei lavori
B7	35.204,16 €	990,70 €	Iva rimodulata coerentemente con l'importo dei lavori ammissibile (10% su importo lavori)
		19.326,71 €	

Pertanto l'importo ammissibile a contributo derivante dal quadro economico è pari a **500.511,76 €**.

2. Istruttoria tecnica

La documentazione trasmessa risulta completa e conforme all'ordinanza di riferimento. Tuttavia, dall'istruttoria condotta sono emersi alcuni aspetti di carattere tecnico ed economico che hanno portato alla formulazione delle osservazioni e/o prescrizioni di seguito esplicitate.

COMPUTO METRICO

Si rappresenta che il progetto presentato ai sensi della Ord. 105/2020, essendo di "livello esecutivo", deve definire compiutamente e nel dettaglio l'intervento in tutti i suoi aspetti. Pertanto, fermo restando la competenza del Progettista, trattandosi di un appalto da affidare "a misura" così come indicato nel Capitolato d'Appalto allegato al progetto ed in considerazione delle modalità di redazione del Computo Metrico Estimativo in cui le misurazioni relative alle quantità computate risultano non tutte perfettamente esplicitate nei singoli sviluppi di misurazione, si chiede che - in corso dell'esecuzione dei lavori- siano redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di scuci-cuci, rimozione e rifacimento di intonaci,

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

stuccature e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR.

PARCELLA

Si fa presente che il compenso per le prestazioni professionali è stato ricalcolato d'ufficio, come di seguito riepilogato - ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell' OCSR 105/2020 - coerentemente con i nuovi importi dei lavori ammessi a contributo.

Pertanto il valore dell'opera ammissibile ai fini del calcolo dell'onorario è riconosciuto sull'intero ammontare dei lavori a seguito dell'istruttoria USR, pari a 342.134,61 €

Nel calcolo si è tenuto conto delle categorie e del grado di complessità delle attività indicate nello schema di parcella consegnata dal professionista; tuttavia non sono state riconosciute le seguenti voci come di seguito elencato:

FASE PROGETTAZIONE	VOCE	MOTIVAZIONE
PROGETTAZIONE DEFINITIVA	QBII.18/ QPS.15 RELAZIONE DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA	Attività non riconosciuta in quanto non risulta essere stata allegata la relazione energetica ai sensi dell'art. 8 d.lgs 311/2006.
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	QBIII.06 / QPE.06 PROGETTAZIONE INTEGRALE E COORDINATA	In linea con quanto già disposto dalla Struttura Commissariale, trattasi di attività che, nell'ambito dell'OCSR n. 105, viene svolta dal RTP, al quale viene riconosciuto il compenso rientrante tra le spese amministrative di cui all'art. 6 della suddetta Ordinanza.

Pertanto, il totale dell'onorario professionale riconoscibile da questo Ufficio è pari a 52.242,34 € (oltre spese, oneri previdenziali e IVA di legge come dichiarato dai professionisti)

Si rammenta infine che resta comunque a carico della Diocesi la conservazione dell'intera documentazione dell'intervento con particolare riferimento a tutte le fasi di progettazione svolte e consegnate dal progettista: tale documentazione dovrà restare disponibile per eventuali successivi controlli.

IMPIANTI E FINITURE

Ai sensi dell'Allegato C dell'OCSR n. 105, risultano non ammissibili a contributo le seguenti lavorazioni, in quanto si configurano come migliorie dell'impianto esistente:

VOCE N.	CODICE	LAVORAZIONE	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO NON AMMISSIBILE
63	13.24.0480.004	Rete antivolatile	€ 1.416,24	€ 1.416,24
66	D03070.a	Striscia modulare led	€ 47,20	€ 47,20

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

67	D03073.d	Alimentatore elettronico per led	€ 300,00	€ 300,00
68	D03076.a	Apparecchio di illuminazione serie componibile (ammessi solo n. 6 come nello stato ante operam)	€ 1.969,24	€ 1.085,28
69	D03068.d	Lampada a led dimerabile	€ 198,00	€ 198,00
72	15.03.0510.005	Diffusore audio	€ 1.447,60	€ 1.447,60
73	15.03.0520.001	Microfono da tavolo	€ 279,40	€ 279,40
74	15.03.0521	Microfono da tavolo con possibilità di montaggio su asta	€ 82,50	€ 82,50
75	15.03.0501.004	Amplificatore di diffusore sonora	€ 1.127,50	€ 1.127,50
76	15.03.0550.001	Armadio Rack per impianti di cablaggio o consolle	€ 385,00	€ 385,00
78	27.12.011.003	Caldaia murale a condensazione	€ 3.105,27	€ 3.105,27
79	27.12.018	Sonda esterna	€ 51,61	€ 51,61
80	27.12.019	Cronotermostato a micropressione	€ 284,26	€ 284,26
81	27.12.021	Supplemento per circolare maggiorato	€ 97,10	€ 97,10

Nella valutazione degli impianti è stato riconosciuto ammissibile il ventilconvettore con i relativi allacci, in quanto l'esistente riscaldamento a parete dell'abside dovrà essere rimosso preliminarmente ai fini della riparazione del danno, con ristilatura armata dei giunti e connettori, e pertanto dovrebbe essere sostituito in ogni caso.

3. Istruttoria contabile

<i>Id. Decreto 395/2020 o Ord. 132/2022:</i>	n. 271/2020
<i>Importo programmato Decreto 395/2020 o Ord. 132/2022</i>	€ 620.000,00
<i>Costo dell'intervento da progetto</i>	€ 519.838,47
<i>Importo ammissibile a contributo</i>	€ 500.511,76

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

4. Conclusioni

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo della Messa in sicurezza/riparazione/ripristino della "Chiesa di Santa Maria Assunta";
Ritenuta soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;
Ritenuto necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'*art. 4 comma 3* dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

*per tutto quanto sopra riportato, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di "riparazione e rafforzamento locale" della "Chiesa di Santa Maria Assunta" sita nel Comune di San Severino Marche (MC), per un importo complessivo di euro **€ 500.511,76** a valere sulle risorse dell' O.C.S.R. n. 105/2020, come da Q.E riformulato, con le seguenti prescrizioni:*

- Si chiede di aggiornare il QTE, così come rimodulato d'ufficio ed il calcolo della parcella professionale, tenendo conto di quanto indicato nel paragrafo "istruttoria tecnica";
- Si chiede di aggiornare gli elaborati grafici, con le prescrizioni dettate dalla soprintendenza in relazione all'intervento da eseguirsi sulla facciata principale; in particolare viene prescritto che *"non dovranno essere interessati dalla ristilatura armata dei giunti le due paraste angolari, il portale di ingresso e altre parti in rilievo, così come l'elemento architettonico del frontone"*
- Preliminarmente all'avvio delle procedure di affidamento, si chiede di aggiornare il capitolato speciale d'appalto, coerentemente con i nuovi importi ammessi a contributo e con le prescrizioni tecniche dettate dalla SABAP come si evince dalla relativa autorizzazione di competenza;
- In corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di scuci-cuci, rimozione e rifacimento di intonaci, stuccature e lavorazioni affini e/o collegate. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR.
- Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio, prima dell'avvio dei lavori, il modello aggiornato della "Denuncia dei lavori" ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.
- Ai fini dell'effettiva liquidazione dei lavori e/o degli eventuali rimborsi su fattura relativi ai lavori in economia, dovranno essere presentati a questo USR, tutte le fatture e le relative bolle di trasporto e/o deposito in fase di rendicontazione contabile.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Il Funzionario istruttore

Arch. Alessia Di benedetto

Il Dirigente
SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA
Maurizio PAULINI

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Alla Conferenza permanente

OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020
Comune di San Severino Marche - ID: 5918 - Intervento di "Restauro, consolidamento e rafforzamento locale per la Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta"
Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/256
Verifica della completezza documentale volta al rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito per interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. 94 bis, comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/2001.

**COMUNICAZIONE ESITO FAVOREVOLE RELATIVO AL CONTROLLO DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE
RELATIVA AL PROGETTO ESECUTIVO**

	prot. n. 18720 del 24/02/2022, prot. n. 27987 del 17/03/2022, prot. n. 53183 del 30/05/2022, prot. n. 105796 del 07/11/2022, prot. n. 25933 del 10/03/2023, prot. n. 40361 del 13/04/2023			
Committente	Aldo Romagnoli			
Lavori di	Restauro, consolidamento e rafforzamento locale per la Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta			
Indirizzo	Loc. Cesolo, Comune di San Severino Marche			
Dati Catastali	Foglio 123	Mappale A	Sub -	
Ordinanza di Riferimento	Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020			
Tipo di intervento	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input type="checkbox"/>	Intervento locale <input checked="" type="checkbox"/>
Progettista strutture in opera	Ing. Lorenzo Sgolacchia		Direttore dei lavori in opera	Ing. Lorenzo Sgolacchia
Progettista strutture prefabbricate	-		Direttore dei lavori str. pref.	-
Appaltatore lavori strutture prefabbricate	-		Collaudatore statico	-
Appaltatore dei lavori in opera	da nominare			

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la
Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020;

Preso atto che, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, l'Ing. Carlo Morosi, in qualità di Responsabile tecnico della procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'Ing. Lorenzo Sgolacchia incaricato;

Visto che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria al tecnico istruttore Arch. Alessia Di Benedetto;

Preso atto della denuncia dei lavori di cui all'art. 93, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Giampiero Calcaterra

Progettista strutturale: Ing. Lorenzo Sgolacchia

Direttore dei lavori strutturali in opera: Ing. Lorenzo Sgolacchia

Progettista delle strutture prefabbricate: -

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Direttore dei lavori strutture prefabbricate: -

Collaudatore statico: -

Appaltatore dei lavori in opera: da nominare

Visto che l'intervento in questione è classificato di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94 bis, comma 1, lettera b), del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Considerato pertanto che il controllo sul progetto in questione è finalizzato a verificare la completezza documentale del progetto strutturale al fine del rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 65, comma 4, nel rispetto delle disposizioni di cui alla sezione IV del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

Vista la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 che testualmente recita: "*il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate*", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "*il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale*",

SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA

al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di:

- **Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti.**

SI RAMMENTA CHE

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

1. Per quanto nel progetto non risulta visibile, omesso o non chiaramente espresso, si rimanda all'integrale applicazione delle norme di legge, alle quali, in ogni caso, il Soggetto Attuatore, Progettista, Direttore dei lavori, Costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi.
2. Si resta inoltre in attesa della trasmissione della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dagli artt. nn. 65 e 67 del DPR 380/2001 e s.m.i., che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Serrapetrona (MC), 09/01/2024

Ing. Carlo Mundo

(Titolare di P.O.: Attività di Genio Civile
per le aree di Macerata e Ancona)





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alla Regione Marche

Ufficio Speciale Ricostruzione
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

E.p.c. A Arcidiocesi di Camerino San Severino Marche

PEC: sisma2016@arcidiocesicamerino.it
c/o Arch. Giampiero Calcaterra
PEC: giampiero.calcaterra@archiworldpec.it

Ufficio del Soprintendente Speciale sisma 2016
PEC: uss-sisma.2016@pec.cultura.gov.it

Comune di San Severino Marche
protocollo.comune.sanseverinomarche@pec.it

Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale c/o Segretariato Regionale del MiC per
le Marche
Via Birarelli n. 39 - 60121 ANCONA
PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n.

Class. 34.43.04

<i>Risposta al foglio del</i>	28/02/2022	n.	20035
<i>Prot. Sabap del</i>	25/02/2022	n.	02146
	18/03/2022		03212
	07/11/2022		12520
	15/03/2023		02703
	03/05/2023		04825
	05/06/2023		06147

Oggetto: SAN SEVERINO MARCHE (MC) località Cesolo – chiesa Santa Maria Assunta

immobile catastalmente distinto al N.C.E.U. al Fg. n. 123, particella n. A
**Ordinanza n. 38/2017 “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...”,
Ordinanza 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i – ID: 271 Denominazione
dell'intervento: Chiesa S. MARIA ASSUNTA- Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/256 ID Sismapp opera: 5918.
Richiesta autorizzazione ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004**
Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere artistico-storico, ai sensi dell'art. 10,
comma 1 ss.mm.ii. e art. 12, comma 1 del D.lgs 42/2004 ss.mm.ii.
Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
Proprietà: Parrocchia di Santa Maria Assunta - Arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche
Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi
Referente per la tutela storico artistica: dott. Pierluigi Moriconi

In riscontro alla richiesta pervenuta in data 28/02/2022 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 02/03/2022 con prot. 2349, e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali caricate sulla piattaforma Sismapp pervenute e acquisite al protocollo dell'Ufficio;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice, in quanto ricadente nelle disposizioni di cui dell'art. 10, comma 1 e art. 12, comma 1 del D.lgs 42/2004 e ss.mm.ii;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Visti l'Art. 21 comma 4 e l'Art. 22 del Codice;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare sull'immobile, consistono nel *progetto degli interventi di restauro, consolidamento e rafforzamento locale conseguenti ai danni causati alla Chiesa di Santa Maria in Cesolo nel Comune di San Severino Marche dal sisma del 24 agosto 2016*.

La costruzione della chiesa parrocchiale di Santa Maria in Cesolo risale al XIII secolo, fu costruita nel 1756 sul vecchio impianto in procinto di deteriorarsi, durante il secondo conflitto mondiale fu bombardata dall'esercito polacco subendo diverse lesioni aggravate poi dal terremoto del 1951. La chiesa è ad aula con due cappelle laterali sporgenti all'esterno, e termina con abside curva, con il campanile posto in adiacenza alla parete longitudinale sinistra all'altezza dell'arco trionfale interno. L'attuale configurazione dell'edificio di culto è quella della ricostruzione post sisma del 1952. Internamente ha il soffitto a voltato in camorcanna, struttura del tetto in legno su capriate.

Dalla relazione storica delle fasi evolutive si rileva l'abside laterale a sinistra a pianta squadrata, è stata ricostruita ex novo nel 1952, mentre l'abside destra è di epoca settecentesca, poco profonda contiene l'altare tardo barocco di cui l'alzata è in muratura intonacata e dipinta in finto legno, mentre la base, in legno dipinto è stata apposta di recente nel 1984.

Il campanile fu costruito su ordine del Vescovo Orazio Marziario da Vicenza nel 1592 durante la prima visita dopo la restituzione al territorio di San Severino della sede vescovile, ed è dotato di tre campane; data l'inconsistenza strutturale, nonostante i continui interventi di restauro e consolidamento, durante la visita pastorale del Vescovo Giuseppe Vignoli del 15 aprile 1755, gli abitanti di Cesolo deliberarono di riedificarla dalle fondamenta e diedero incarico all'architetto Pietro Loni da Como di progettare la nuova chiesa. Le fondamenta del nuovo campanile furono iniziate il 20 gennaio 1756 ed il 23 il Vescovo Giuseppe Vignoli benedisse e pose la prima pietra. La costruzione fu portata a compimento il 4 settembre dello stesso anno ed il consuntivo di spesa raggiunse 543 scudi.

Agli inizi del XX secolo fu realizzato il coro e chiusa la finestra vetrata sopra l'ingresso principale ed al suo posto si appose l'organo. Quest'ultimo risale al XX secolo e realizzato da Adriano Verati di fattura modesta e complessivamente si trova in uno stato di conservazione pessimo.

Il solaio in legno della cantoria è sostenuto sul lato interno da due pilastri in mattoni; la relativa bussola interna di ingresso alla chiesa, sottostante lo stesso coro è stata realizzata successivamente negli anni '70. Nel 1951 venne sostituita la pavimentazione originale in cotto con graniglie di cemento di varia forgia e dimensioni, ciò comportò la rimozione delle lapidi a pavimento degli ossari del sottosuolo.

Con lo stesso intervento fu demolita e ricostruita l'abside di sinistra, che attualmente ospita una statua moderna della Madonna Addolorata ed una fonte battesimale formato da basamento in pietra di gesso, sostenente una tazza in pietra corniola coperta da una cupola in legno marmorizzato, al cui interno è dipinto "il battesimo del Cristo".

Nel 1960 fu sostituito l'impalcato e le travature secondarie del tetto a causa di un crollo che ha coinvolto la volta dell'abside. Sempre al 1960 risale il rifacimento del pavimento del presbiterio in marmo trani, donato dai coniugi Antonio Cristalli e Violante Cipolletti.

Prima degli eventi del 24 Agosto e 26 - 30 Ottobre 2016 la Chiesa di Santa Maria Assunta ha subito un lungo processo di restauro e miglioramento sismico e di riparazione dei danni conseguenti gli eventi sismici del 1997-'98, e dal riscontro tra elaborati progettuali e la documentazione fotografica dei lavori risultano essere state eseguite le seguenti opere:

- riparazione dei danni rilevati, in particolare con largo impiego della tecnica cuci/scuci;
- rifacimento totale della copertura della chiesa e delle strutture lignee portanti comprese le capriate dimensionate adeguatamente, con rifacimento del pianellato con soletta, impermeabilizzazione e manto in coppi di recupero, sostituzione di tutte le lattonerie in rame;
- miglioramento del comportamento scatolare della fabbrica tramite cordolatura metallica sommitale ancorata alla sommità delle murature laterali ed absidali;
- realizzare una sottofondazione in modo da eliminare i dissesti causati da sottodimensionamenti e cedimenti fondali;
- consolidamenti delle volte in camorcanna con apposizione all'estradosso di rete metallica e rete fibrata e malta (intervento eseguito in maniera discontinua e senza ancoraggi alle pareti);
- realizzazioni di intonaci deumidificanti per ridurre i fenomeni di umidità di risalita e conseguente intonacatura esterna ed esterna e successive tinteggiature, rimessa in vista di lacerti di decorazioni nell'archivolto del presbiterio e nella volta dell'abside;
- pulizia e trattamento superficiale delle pareti a faccia vista (è stata impiegata una malta con base cementizia);

I lavori effettuati dopo il terremoto del 1997 sulla chiesa hanno però risolto o mitigato solo in parte le vulnerabilità esistenti della struttura, come evidenziato dal quadro fessurativo e danni a seguito dell'evento sismico del 2016, che risulta dalla SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC, n. 019 redatta il 02/02/2017, con esito **INAGIBILE** dove si evidenzia che *"La chiesa in muratura ha subito forti danneggiamenti. Si sono attivati cinematismi di ribaltamento della facciata principale significative lesioni nelle pareti dell'abside e soprattutto distacchi pericolosi tra la cappella laterale e la parete longitudinale della chiesa (unitamente a lesioni nel piano). Forti lesioni sono presenti agli ultimi due livelli della torre campanaria che hanno causato*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

il distacco tra le pareti ortogonali e lesioni negli archi. È necessario prevedere al puntellamento della facciata principale e mettere in sicurezza la torre campanaria tramite cerchiature.”

Nella scheda venne indicata la necessità di provvedimenti di pronto intervento suggerendo “... è necessario transennare l’intera area di sedime, provvedere al puntellamento della facciata principale e mettere in sicurezza la torre campanaria tramite cerchiature”.

Il progetto per la messa in sicurezza, e la relativa direzione lavori, venne eseguito in data 2018, dall’ing. Carlo Morosi: Per contrastare i dinamismi attivati dal sisma per la facciata della Chiesa e per le cappelle laterali gli interventi eseguiti furono quelli della cinturazione vincolata attraverso trefolo in acciaio da 18 mm, ancorati su piastre 50x35 cm e ritti in legno massiccio c 18 16x16, dimensionati per contrastare l’azione derivante dal cinematismo fuori piano della parete da presidiare. Mentre per la torre campanaria venne prevista una centuriazione totale; sia per le aperture della torre che per quelle presenti sulle pareti della chiesa furono previste cerchiature eseguite con sbadacchiature in legno di dimensioni 16x16.

Le criticità e vulnerabilità rilevate a seguito degli eventi sismici del 2016, che hanno portato al danneggiamento della Chiesa, come evidenziato nella scheda del danno, sono le seguenti:

- Collegamento non efficace della facciata alle pareti laterali, che ha prodotto un principio di ribaltamento della stessa
- Connessione non efficace della cappella laterale destra alla parete della chiesa e scarsa qualità costruttiva e materica delle murature, oltre che spessore non adeguato, che sono state temporaneamente tamponate con l’interventi di messa in sicurezza del 2018, per contrastare il crollo e il totale distacco dello stesso
- Connessione non efficace della cappella laterale sinistra alla parete della chiesa;
- Mancanza di collegamenti nella torre campanaria, in particolare nella parte sommitale costituita dalla cella campanaria dove le ampie aperture unitamente alla scarsa qualità della muratura creano vulnerabilità specifiche; tutto ciò si evidenzia con distacchi tra le pareti ortogonali degli ultimi due piani della torre.

Gli interventi previsti dal presente progetto sono quelli diretti alla riparazione del danno e al rafforzamento di tipo locale, atti a contrastare i cinematismi rilevati, andranno quindi a modificare in modo minimo i carichi attualmente esistenti e scaricati in fondazione, senza comportare un’alterazione significativa degli schemi di carico o dei valori dei carichi nominali, avendo come scopo, la mitigazione delle vulnerabilità ancora presenti e il recupero delle parti della struttura non sottoposte ad alcun precedente lavoro di riparazione. Gli interventi da realizzare sono così distinti:

Chiesa

- *contrasto al ribaltamento della facciata principale mediante l’inserimento di 2 tiranti in acciaio posti al di sopra dei cornicioni lungo le pareti longitudinali, in sostituzione dei 2 tiranti esistenti che hanno dimostrato mancanza di efficacia, con capochiave esterno a vista sul fronte e inghisato all’altra estremità;*
- *riprese murarie a scuci-scuci delle lesioni sulla parete di facciata in laterizio e successivo intervento di ristilatura armata, previo smontaggio dell’organo in controfacciata e successivo rimontaggio, e restauro;*
- *demolizione del contrafforte in pietrame della cappella laterale destra (lato sud) e sua ricostruzione in muratura di mattoni pieni, riprese murarie a scuci e cuci, realizzazione di ammorsatura della cappella con la muratura principale ed intervento di ristilatura armata dei giunti;*
- *cuciture armate a secco da realizzare nelle due angolate interne tra la parete longitudinale Nord e le pareti ortogonali della cappella laterale presente su tale lato;*
- *Inserimento di incatenamento di facciata tramite la messa in opera di una fascia in fibra di acciaio contro il ribaltamento delle pareti della cappella laterale a sinistra (lato Nord);*
- *stilatura delle pareti longitudinali a faccia vista lati Nord e Sud;*
- *riprese murarie a cuci-scuci delle lesioni sull’abside, successivo intervento di ristilatura armata su entrambe le facce e connessioni trasversali mediante connettori e barre elicoidali in acciaio inox localizzato solo nella parte interna e previo smontaggio del riscaldamento a parete;*
- *Chiusura interna nicchia lato interno parete sud;*
- *Rinforzo e consolidamento estradosso volte in camorcanna tramite la messa in opera di rete in fibra naturale di basalto ed acciaio inox con malta strutturale in prossimità dell’attacco con le pareti confinanti;*

Torre Campanaria

- *interventi locali di scuci - cuci in corrispondenza delle lesioni alle pareti in muratura di laterizi;*
- *Ristilatura armata delle murature perimetrali;*
- *smontaggio e rifacimento copertura con quattro travi in legno lamellare chiodate a monaco centrale e tavolato tavolato superiore, con l’inserimento di cordolatura in acciaio,*
- *rinforzo estradosale della volta sommitale interna nella cella campanaria mediante placcaggio con rete diffusa in fibra naturale di basalto e acciaio inox e geomalta certificata;*
- *rifacimento dei solai del campanile con doppio tavolato ligneo dello spessore S= 4.5+2.5 CM e trave in legno lamellare GL24h 12x12 cm in corrispondenza delle cordolature;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- inserimento di tiranti metallici S275 Ø 20 con capochiave esterno sui quattro lati del campanile, collegati con piastre ai profilati in acciaio interni per la cerchiatura, posti al di sotto dell'orditura lignea dei quattro solai di piano che scandiscono verticalmente la torre campanaria ;
- cerchiatura orizzontale in corrispondenza del tambura di imposta della volta nella cella campanaria con UPN160 ACCIAIO S275 ammorsato murature con barre filettate M14 ogni 30 cm L=40 cm ancorate con resina epossidica;

Opere di finitura connesse previste

- Riparazione dei cornicioni interni;
- Riprese di intonaci e tinteggiature, sarcitura lesioni di lieve entità;
- Smontaggio e rimontaggio dell'organo sulla controfacciata (si veda progetto specifico);
- Realizzazione scala in ferro all'interno della torre campanaria;
- Apposizione di schermature antivolatili per la cella campanaria;
- sostituzione infissi;

Considerato che la proposta è tesa alla riparazione dei danni causati dal sisma con interventi di rafforzamento locale per ridare agibilità alla Chiesa migliorandone il comportamento sismico, la realizzazione di opere manutentive di tipo conservativo e di restauro degli apparati decorativi e di tipo funzionale sull'impianto elettrico con opere connesse alle lavorazioni strutturali;

Considerato che l'immobile non risulta ancora essere stato sottoposto alla verifica d'interesse di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 42/04 e che contestualmente ancora non si è proceduto d'Ufficio;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali relative alla condizione di sottoposizione "de iure" dell'edificio, contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. **21**, comma **4**, e **22** del Codice

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni.

Si approvano gli interventi strutturali previsti sulla chiesa di riparazione danni e rinforzo locale che contribuiscono al miglioramento sismico della Chiesa, e riducono le vulnerabilità dell'edificio di culto tipologicamente non scatolare, nel rispetto delle seguenti prescrizioni esecutive:

- all'interno della chiesa nelle pareti laterali e abside cui si prevede la scalcinatura per rinforzare la muratura con la stilatura armata dei giunti connettori in acciaio inox, riparazioni e delle cornici venga ripristinata fedelmente la finitura ad intonaco dello stesso tipo e colorazione dell'esistente;
- per le riprese di lesioni sul paramento murario all'esterno a scuci-cuci sul campanile, facciata principale e pareti longitudinale lato destro si dovrà prevedere l'impiego di materiali con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità di lettura del paramento murario;
- le malte di allettamento per le riparazioni non dovranno essere di tipo cementizio (vedi voce 27 computo metrico) ma a base calce naturale compatibile con la muratura storica;
- si sostituisca la voce 53 del computo metrico relativa alla leggera idrosabbatura dei paramenti esterni con quella dell'idrolavaggio e pulitura a spazzola;
- Essendo il complesso ecclesiastico con paramento murario esterno a faccia vista parte in muratura di laterizi (il campanile e la facciata) e parti in pietra (pareti laterali a abside) la malta di stilatura dei giunti dovrà a base di calce naturale, anche di tipo idraulico, esente da cemento con impasto che per resa cromatica si adatti ai diversi paramenti. La D.L. dovrà sottoporre preventivamente a verifica una campionatura al funzionario di zona della Soprintendenza, prima della definitiva adozione;
- diversamente da quanto indicato negli elaborati grafici di progetto, sulla facciata principale non dovranno essere interessati dalla ristilatura armata dei giunti le due paraste angolari, il portale di ingresso e altre parti in rilievo, così come l'elemento architettonico del frontone;
- si prevedano opere adeguate di protezione dell'altare ligneo settecentesco durante l'intervento nelle porzioni angolari della cappella lato destra;
- Si richiama l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati;
- Questo Ufficio si riserva ogni valutazione di competenza in corso d'opera relativa alle modalità tecnico esecutive e alla scelta di materiali per tutti gli interventi di finitura e restauro, sulla base di idonea campionature da verificare e valutare con i funzionari di zona, preliminarmente alla loro definitiva adozione;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- Si approva il progetto di smontaggio e restauro dell'organo "Verati" della Chiesa di S. Maria in Cesolo, essendo conforme ai corretti criteri tecnico-artistici di restauro di tali manufatti oggi osservati. L'esecuzione degli interventi autorizzati dovranno essere condotti da soggetti esecutori restauratori di beni culturali ai sensi dell'attuale normativa (restauratore b.c. organaro). Preliminarmente allo smontaggio dell'organo del tipo con cassa lignea, dovrà essere contattato il funzionario di zona storico dell'arte della Soprintendenza che darà le indicazioni del caso. Per il trasporto in laboratorio dell'organo sarà necessario acquisire specifica autorizzazione dalla Soprintendenza;

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE*

Ing. Giuseppe Lacava

RB/PLM_15/10/2023

* giusta nomina del Direttore Generale ABAP con Decreto 710 del 01/06/2023

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Città di
San Severino Marche

Area Ricostruzione, Urbanistica e Lavori Pubblici

Piazza del Popolo, 45 – Cap 62027
Provincia di Macerata
Tel. 0733 6411 - Fax 0733 641240
Codice. fiscale e partita IVA 00119580439

www.comune.sanseverinomarche.mc.it
e-mail: ufficio.ricostruzione@comune.sanseverinomarche.mc.it
pec: protocollo.comune.sanseverinomarche@pec.it

Prot. 4809 del 11/02/2023

Spett.le

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE
MARCHE – SISMA2016
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

E. p.c. al Tecnico/procuratore

Arch. CALCATERRA GIAMPIERO
PEC: giampiero.calcattera@archiworldpec.it
VIA G. DI VITTORIO 18
62029 TOLENTINO (MC)

OGGETTO: Ordinanza n. 38/2017 “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...”, Ordinanza 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i. – conferenza permanente art. 16 DL 189/2016 - **parere positivo subordinato ad integrazione documentale ed altri pareri.**

In relazione alle opere di restauro e risanamento conservativo con rafforzamento locale della Chiesa di S. Maria Assunta in quanto danneggiata dal sisma 2016, inerente alla seguente pratica:

Intestatario	CURIA ARCIVESCOVILE CAMERINO
Pratica Domus	490.20.40/2020/OPSUAM/256
Indirizzo	V.LE SANTA MARGHERITA
Foglio	123
Particella	A

SI COMUNICA

A seguito dell'esame della documentazione progettuale, si esprime parere favorevole all'intervento a condizione che venga integrata la seguente documentazione:

- Idoneo atto abilitativo edilizio ai sensi del DPR 380/2001 per la realizzazione delle opere proposte;
- Elaborato tecnico della copertura (art.3 comma 1 R.R. n.7/2018 di attuazione L.R. 7/2014 e s.m.i.) ovvero dichiarazione motivata di esenzione;

Tutta la suddetta documentazione dovrà essere prodotta completa ed in un'unica soluzione, comprensiva di lettera di trasmissione con la specifica dei documenti allegati e riferimenti alla presente nota (data, protocollo); tale documentazione integrativa dovrà essere presentata su piattaforma SISMAPP dandone comunicazione scritta allo scrivente ufficio tramite pec al seguente indirizzo: protocollo.comune.sanseverinomarche@pec.it

Si comunica altresì che l'edificio oggetto di intervento ricade all'interno della fascia di tutela della strada S.S. n. 502, tratto urbano centro abitato di Cesolo compreso fra km 38+427 e km 39+575, pertanto l'intervento necessita di nulla osta da parte della Regione Marche – ANAS;

Pertanto il nostro parere potrà essere considerata positivo, e pertanto utile alla conclusione dei lavori della conferenza permanente art. 16 D.L. 189/2016, solo a seguito di:

- integrazione della documentazione sopra elencata;
- Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Dlgs 42/2004 da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;
- nulla osta da parte della Regione Marche – settore viabilità e trasporti, previo parere tecnico da parte dell'ANAS SpA;

Si segnala fin d'ora che i lavori potranno essere iniziati solo a seguito di verbale conclusivo della conferenza art. 16 D.L. 189/2016 e dopo il deposito della formale comunicazione d'inizio dei lavori; le opere dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni che ogni ente vorrà dettare nonché nel rispetto delle ulteriori seguenti prescrizioni:


- si dovrà rispettare quanto disposto dal D.Lgs. n. 380/01 (ex L. 64/74, 13/89, 37/08, 10/91, 447/95);
- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositato il "DURC" (Documento Unico di Regolarità Contributiva) relativo alla ditta esecutrice dei lavori (ovvero i dati necessari per la sua acquisizione d'ufficio), a pena la decadenza dell'atto stesso;
- si dovranno rispettare tutte le condizioni di igienicità, salubrità e sicurezza previste dalle vigenti disposizioni in materia;
- contestualmente al deposito della comunicazione di fine lavori / ovvero della segnalazione certificata di agibilità dell'immobile dovrà essere depositata la dichiarazione di conformità e corretta installazione delle linee vita redatta ai sensi della L.R. 7/2014 e art.3 del R.R. 7/2018;
- le eventuali manomissioni delle opere stradali, necessarie per la realizzazione dei nuovi passi carrabili, ed il loro ripristino ad opera d'arte, devono essere eseguite a cura e spese del concessionario, sotto l'osservanza delle disposizioni che varranno eventualmente impartite dall'ufficio tecnico comunale "manutenzioni" e dai vigili urbani "area di vigilanza" per la conformità degli stessi al vigente codice della strada;
- la ditta dovrà richiedere ed ottenere tutte le autorizzazioni od atti abilitativi comunque denominati per lo smaltimento dei prodotti di rifiuto e/o per la riduzione delle eventuali emissioni di prodotti inquinanti;

Nel frattempo nessuna opera dovrà essere eseguita sul fabbricato a pena di avvio di procedimento sospensivo ed ingiuntivo e conseguente perseguimento dell'abuso ai sensi del D.P.R. 380/2001.

Distinti Saluti.

Il Tecnico Istruttore

Ing. Andrea Mennichelli



*Il Responsabile Area Ricostruzione,
Urbanistica e Lavori Pubblici*

Ing. Marco Barcaioni

